IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 19 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 20 GENNAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI
per l'Anno 1915

ITALIA
Anno L. 36 - Semestre L. 18 - Trim. L. 9
ESTERO
Anno L. 56 - Sem. L. 30 - Trim. L. 16

IL POPOLO ROMANO e LA DOMENICA DEL POPOLO
ITALIA
Anno L. 56.50

Modificazioni editoriali

Diversi nuovi abbonamenti sulla cessazione dei giornali e un servizio telefonico più esteso per la città entro gli ospizi, rappresentano alcune piccole modificazioni alle edizioni degli associati.

Ammentiamo, appoggiata da speciali offerti permanenti, la riduzione in conto stazione ferroviaria.

La sospensione del giornale nelle provincie resta fissa nel tempi già diretti.

Per i Comuni della provincia romana in trasmissione avremo speciali servizi.

Così tanto la consegna agli abbonati di Roma, come la spedizione per via ordinaria saranno migliorate, in guisa da non soffrire ritardi in confronto degli altri giornali del mattino.

Premi agli Associati

Valido alle vecchie condizioni offerte la più vasta e la più preziosa delle pubblicazioni per la famiglia

Almanacco Italiano Bemporad
PER L'ANNO 1915

volume di 1092 pagine, di quasi cinquecento illustrazioni originali e varie tirature a colori

L'Almanacco Bemporad è pubblicazione di fama mondiale: istruisce ricordiamo che esso tratta diffusamente di ogni soggetto, qualunque argomento, tutto, insomma, assolutamente, qualsiasi del giorno; più comprende il fatto della settimana, del mese, del quarto di secolo, del 1914, e finalmente anche quello del 1915.

L'Almanacco Bemporad — che, anno per anno, è pubblicato — è un'opera completa, ricca di fatti, di notizie, di dati, di cifre, di statistiche, di illustrazioni, per tutte le guise e per tutte le condizioni di persone, per tutte le famiglie, per tutte le classi sociali, per tutti i gusti, per tutte le curiosità

Ministero dei Lavori Pubblici

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Presidente

Colotta ing. gr. uff. Nicola.

Membri effettivi.

Rocco ing. gr. uff. Alberto - De Cornè ing. gr. uff. Raffaele - Inglese ing. gr. uff. Ignazio (Presidenti di Sezione) - Torri ing. comm. Alberto - Gambara ing. comm. Giovanni - Paoletta ing. comm. Giacomo - Verdinois ing. comm. Nicola - Croci ing. comm. Augusto - Botto ing. gr. uff. Giuseppe - Rossi ing. comm. Giovanni - Leoni ing. comm. Bartolomeo - Bruno ing. comm. Giov. Battista - Luiggi ing. gr. uff. Luigi - Pelleri ing. comm. Italo - Tursini ing. comm. Luigi - De Gastani ing. comm. Edoardo (Ispett. di 1ª classe) - Artemondi ing. comm. Camillo - Agazio ing comm. Giuseppe - Villa ing. comm. Emilio - Fiorentino ing. comm. Vincenzo - Bednschi ing. comm. Andrea - Valente ing. comm. Pantaleo - Gatti ing. comm. Giuseppe - Sanjust di Teulada ing. comm. Edmondo - Grossi ing. comm. Arturo - Simonetti ing. gr. uff. Ricardo - Biglieri ing. cav. Annibale - Ghersi ing. comm. Adolfo - Pullini ing. comm. Americo - Di Mauro ing. comm. Alberto (Ispettori Superiori di 3ª cl.) - Vietri avv. gr. uff. Andrea (Ispett. gen. del ruolo di vigilanza, dirett. dell'Ufficio speciale delle Ferrovie presso il Ministero) - Bracco ing. comm. Emanuele - Quaglia ing. comm. Giovanni Battista - De Pretto ing. comm. Augusto - Sironi ing. comm. Giulio - Omboni ing. comm. Baldassarre (Ispett. super. tecnici presso il Ministero) - Rodini barone ing comm Severino - Nuti ing comm Guido - Nicoli ing. comm. Nicolò - Garneri ing. comm. Marco (Funzionari tecnici superiori dell'amministrazione dello Stato).

Aggregati.

Marconi ing. comm. Guglielmo (consigliere straord.) - Barzani arch. comm. Cesare (id. id.) - Paolucci avv. gr. uff. Angelo (dirett. gen. delle opere marittime) - Manna avv. comm. Alfredo (dirett. gen. delle opere idrauliche) - Ramasso avv. comm. Adolfo (dirett. gen. delle bonifiche) - Marcello avv. gr. uff. Carlo (dirett. gen. dei servizi del segretariato generale) - De Rossi avv. gr. uff. Filippo (dirett. gen. di ponti e strade) - Marcucci comm. Filippo (ing. capo di 1ª cl. del genio civile) - Molinari cav. Giovanni (id. id.) - Adami cav. Silvio (id. id.) - Maffezzini cav. Amatore (id. id.) - Sassi comm. Edoardo (id. id.) - Perilli comm. Modesto (id. id.) - Giordano cav. Eugenio (id. id.) - De Roberto ing. comm. Francesco (capo serv. delle ferrovie dello Stato) - Baldacci comm. Luigi - Mazzetti comm. Ludovico (ispettori super. delle miniere) - Coletti comm. Luigi (ispett. super. forestale, addetto al magistrato alle acque) - Manfren comm. Ettore (id. id.) - Pizzolato cav. Antonio (id. id.) - Cigliana dott. comm. Giovanni (Ispett. gen. del Tesoro) - Fiastri ten. col. di R. M. cav. Giulio.

Commissario.

Ajò ten. colonn. del genio mil. cav. Umberto.

Segretario capo.

Giordano cav. Eugenio (ing. capo di 1ª cl. del genio civile).

PRIMA SEZIONE.

(Viabilità ordinaria e fabbricati)

Presidente: Rocco ing. gr. uff. Alberto.

Membri effettivi: Gambara - Poletta - Bruno - Tursini - De Gastani (ispett. super. di 1ª classe) - Agazio - Villa - Fiorentino - Bednschi - Valente - Gatti - Grossi - Pullini (ispett. super. di 2ª classe).

Aggregati: Marcello - De Rossi - Marcucci - Cigliana - Fiastri - Ajò.

Segretario: Colamarci.

SECONDA SEZIONE.

(Opere idrauliche terrestri e marittime)

Presidente: Inglese.

Membri effettivi: Torri - Verdinois - Botto - Rossi - Luiggi - Pelleri (ispett. super. di 1ª classe.) - Artemondi - Sanjust - Simonetti - Biglieri - Ghersi - Di Mauro - (ispett. super. di 2ª cl.).

Aggregati: Paoluoci - Manna - Ramasso - Adami - Maffezzini - Sassi - Perilli - Coletti - Manfren - Pizzolato.

Segretario: Fossataro.

TERZA SEZIONE.

(Strade ferrate e tramvie).

Presidente: De Cornè.

Membri effettivi: Croci - Leoni (ispett. super. di 1ª cl.) - Vietri (ispett. gen. del ruolo di vigilanza, dirett. dell'ufficio speciale delle ferrovie). - Bracco - Quaglia - De Pretto - Sironi - Omboni (ispett. super. tecnici del ruolo di vigilanza) - Rodini - Nuti - Nicoli Garneri (funzionari super. tecnici delle ferrovie dello Stato).

Aggregati: Molinari - De Roberto - Cigliana - Fiastri - Ajò.

Segretario: M. N.

Comitato speciale

(Edificio massico).

Presidente: Rocco ing. gr. uff. Alberto.

Membri effettivi: Botto - Bruno - Luiggi - Tursini - predetti. - Il dirett. gen. dell'Amm.ne civile presso il Ministero dell'Interno comm. Pirotti. Il dirett. gen. dei servizi speciali presso il Ministero dei Lavori Pubblici comm. Guglielminetti.

Aggregati: Cerasini ing. prof. Cesare dirett. della scuola d'applic. per gli ingegneri di Roma. Manfredi arch. prof. comm. Manfredo, dep. al Parlamento.

Segretari: Fornari - Romano.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Discorsi tedeschi in gravi tempi – Deutsche Reden in schwerer Zeit – Casa Editrice Karl Heymann – Berlino.

Al principio della guerra i più noti professori tedeschi hanno sentito il bisogno di unirsi per elevare lo spirito patriottico della nazione con una serie di conferenze pubbliche tenute a Berlino. Questi discorsi sono stati poi raccolti in due edizioni l'una in fascicoli sparsi, l'altra in un sontuoso volume legato per tener vivo anche più tardi il ricordo di questi mesi indimenticabili.

I nomi dei conferenzieri ed i temi dei loro discorsi dimostrano come in verità i più degni orientalisti germanici si siano dedicati a così utile impresa. Infatti l'archeologo von Wilamowitz-Mollendorf ha parlato del *principio della guerra*, il prof. di letteratura nell'Università di Berlino Roethe dell'*animo tedesco di fronte alla guerra*, il celebre giurista Gierke di *guerra e civiltà*, lo storico Delbrueck del *carattere bellico del popolo tedesco*, il filosofo Lasso delle *caratteristiche della cultura tedesca*, il teologo Harnack dei *guadagni fatti e guadagni necessari della guerra*, il giurista e deputato liberale von Liszt della *fedeltà all'alleanza coll'Austria*, l'economista Sering dell'*importanza mondiale della guerra* ecc.

Tutti questi discorsi sono un contributo dei più importanti per chi vuole seguire il pensiero tedesco durante questa guerra e che la Casa Editrice Karl Heymann di Berlino ha acquistato nuovi meriti con questa pubblicazione.

Il fenomeno dell'emigrazione nel suo aspetto statistico-economico e nell'ordinamento legislativo – Dott. Francesco Schirmacher-Zanca. — Soc. Ed. Universitaria — Palermo, 1914.

Lo scopo precipuo dell'A. è di mettere in evidenza con questo volume l'ultimo nesso che unisce il fenomeno emigratorio e quello della colonizzazione.

« L'emigrazione, equamente intesa e saggiamente regolata, scrive l'A., è il mezzo più sicuro ed accessibile di un'opera di colonizzazione vera e propria, vale a dire d'espansione territoriale a base di lenta e pacifica penetrazione ».

Il libro di piacevole lettura per la forma spigliata in cui è condotto, malgrado la numerosa, nonchè interessanti statistiche che contiene, riesce poi utilissimo e pregevole perchè offre un quadro completo storico ed economico della emigrazione nella antichità e nelle maggiori nazioni moderne; l'ultima parte poi costituisce una acuta esposizione della legislazione regolatrice dell'emigrazione italiana, debitamente raffrontata con le legislazioni straniere.

Il libro dimostra la cura e il buon metodo scientifico oltre che la chiarezza di vedute del dott. Schirma.

L'ultimo voto – Gaetano Messina. — Romanzo. Roma Tip. Ed. Ulpiano, L. 4.

Scritto con intendimenti d'arte, questo romanzo disota nell'autore ottime qualità di scrittore elegante. Non sproporzione tra forma e contenuto, nè sterili sentimentalismi guastano la semplice, ma interessante tela di esso, che rispecchia fedelmente un lato della nostra società contemporanea.

I caratteri vi sono vigorosamente tratteggiati; l'analisi psicologica vi è condotta con cura e sottile accorgimento, e lo stile, ravvivato, da una fine ironia, ne rende piacevole la lettura.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

Leggi e decreti.

R. D. col quale viene imposto il nome di *Argonauta* ad un nuovo sommergibile.

R. D. col quale sono aboliti i comandi di difesa locale marittima di Genova e di Ancona.

R. D. col quale viene modificato il ruolo organico del Min. dell'I. P. per il passaggio di personale al Ministero delle Colonie.

R. D. col quale il concorso dello Stato per la integrazione dei bilanci dei Comuni del mezzogiorno continentale e delle isole, per l'esercizio finanziario 1914-1915, è aumentato di lire un milione.

R. D. da convertirsi in legge, relativo alla abilitazione al grado di sotto-capo meccanico dei militari del corpo R. equipaggi che posseggano il diploma di licenza della 2ª o 3ª classe d'Istituto nautico (sezione macchinisti).

R. D. col quale i magistrati attualmente in soprannumero nei collegi ed uffici giudiziari sono autorizzati a continuare a prestarvi servizio in tale qualità fino a quando non saranno approvate, con altro R. decreto, le nuove tabelle organiche dei detti collegi ed uffici giudiziari.

R. D. da convertirsi in legge, col quale sono prorogati i termini stabiliti dagli articoli 3 e 6 del R. decreto 22 settembre 1914 n. 1026 che autorizza l'anticipazione di un fondo di 100 milioni alla Cassa depositi e prestiti per metterla in grado di concedere alle Provincie ed ai Comuni mutui per procurare lavoro ai disoccupati.

Nei Ministeri.

Min. della guerra, delle Finanze e di Agr. Industria e Commercio: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. dell'Interno Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 4 al 10 gennaio 1915.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi traffico (1ª decade) dal 21 al 31 dicembre 1914.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo. — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 18. — Alla stazione di Fuseglia il treno merci 5549 sul ponte della Polcevera ieri sera venne arrestato da un urto imprevisto. Alcuni carri si accavallarono l'uno all'altro e grida di dolore echeggiarono.

L'incidente era stato causato dalla rottura di un gancio, che aveva separato in due il treno in modo che essendo in discesa la metà staccata arrivò addosso alla prima metà che si era fermata.

Vi sono alcuni feriti ma non gravemente.

I danni al materiale ascendono a cinquanta mila lire. Per tutta la mattina la linea rimase ingombra.

Genova, 19. — Al Municipio iersera si è tenuta una importante riunione per discutere gli accordi da prendere per ottenere l'attuazione della costruzione della direttissima Milano-Genova. Erano presenti deputati e senatori.

Fu votato un ordine del giorno invocante dal Governo la costruzione del primo tronco di linea.

Italia Centrale

Spoleto, 12. — Per la provvida iniziativa di questo Sindacato della stampa ha avuto luogo una passeggiata di beneficenza che ha fruttato la cospicua somma di circa lire mille cinquecento come prima e pronta contribuzione cittadina.

Il Sindacato ha in animo di svolgere un ampio programma di carità.

Intanto questa mattina, guidata dal dott. Tassano, è partita una squadra di soldati della Pubblica Assistenza locale, diretta a Cittaducale.

Sappiamo che l'autorità comunale sta organizzando un'altra squadra di soccorso con a capo l'ingegnere comunale e il dott. Francesco Feliziani.

— Ieri sera al Teatro Nuovo affollato, ebbe luogo l'annunziata conferenza dell'on. Eugenio Chiesa.

L'oratore fu presentato dal collega Ubaldo Teodori segretario della Camera del Lavoro.

Al termine della sua conferenza l'on. Chiesa fu festeggiato e un'onda di popolo lo accompagnò all'Albergo Luzini dove gli venne offerto un banchetto da numerosi amici.

Firenze, 18. — Un grave dissidio è scoppiato in seno al partito socialista fiorentino. Questo aveva già pubblicato la lista dei candidati per la lotta elettorale-amministrativa, quando cinque dei candidati si sono dimessi, minacciando la scissione e magari la formazione di una lista di minoranza.

La causa devesi attribuire alla mancanza nel programma di una base non neutralista assoluta.

Italia Meridionale

(8) **Napoli**, 19. — Si ha notizia che il gruppo di medici e infermieri della Croce Rossa partito da qui il 14 corrente, portando non solo materiali sanitari, ma attrezzi di ogni genere per il salvataggio dei rimasti fra le macerie ha spiegato e continua a spiegare la sua benefica attività nella regione di Sora.

Alba, 19. — Il tesoro detto di Alba Fucense conservato nella chiesa di S. Nicolò di Alba, posto a sei chilometri da Avezzano, è sepolto sotto le rovine.

Ad Alba trovasi una compagnia di granatieri al Comando del capitano Achille Catelli e la squadra della Pubblica Assistenza Tostoccio con 18 uomini, diretta dal prof. Domenico Orano, dagli ing. Giorgio Levi, Augusto De Cesaris e dal dottor Pirrone.

Gli abitanti sono 68, tra cui una ventina di feriti, sono tutti morti, oltre trecento.

Il Capitano Catelli e il prof. Orano hanno interessato il Ministero dell'interno e il comm. Corrado Ricci direttore generale delle antichità, perchè affrettino l'invio già stabilito degli ispettori per il ritrovamento dei preziosi oggetti.

Tale ricerca può essere resa sempre più difficile dalla necessità di demolire alcuni residui pericolanti di muri e di scoprire con cura i corpi già in putrefazione delle povere vittime, per la maggior maggior parte donne rimaste schiacciate mentre assistevano alla messa mattutina.

Agli ingegneri Levi e De Cesaris ed Emanuele Grano è al sergente Rosa fu dato di estrarre il cadavere del parroco vestito dei paramenti sacri domenicali. Il tesoro di Alba Fucense è grandemente stimato. Un solo reliquario del VI° secolo vale mezzo milione. Numerose pattuglie di granatieri sotto la vigile sapiente direzione del Capitano Catelli circondano le rovine della chiesa monumentale.

Isole

Palermo, 19 — Questa mattina a Della e a Sommartino alcuni contadini disoccupati organizzarono una dimostrazione ostile contro alcuni incettatori di grano.

Il prefetto ha preso i provvedimenti necessari.

Messina, 19. — Il Consiglio direttivo dell'ordine dei medici sotto la presidenza del prof. Sebastiano Tomasola ha avvisato ai modi di venire in soccorso dei medici bisognosi del Belgio ed ha diramato in tale senso una circolare a tutti gli altri consigli dei medici.

Messina, 19. — Alla stazione di Letojanni il treno merci 9102 verso le ore nove questa mattina investiva una locomotiva che veniva in senso inverso. La locomotiva deviarono. Tutti il personale è rimasto incolume.

Provincia Romana

Rocca Priora, 19. — Con soddisfazione di tutta la cittadinanza è stata accolta la nomina del medico condotto nella persona del dott. Massari Michele, che finoggi ha retto questa condotta interinalmente.

Il Consiglio comunale lo ha eletto con votazione plebiscitaria.

Mondragone, 19. — Si è spento serenamente il nostro egregio concittadino Tommaso Leopoldo Schiappa.

Imponentissime sono riuscite le esequie, alle quali presero parte le autorità civili ed ecclesiastiche e molto popolo. Egli, che tanto fu stimato ed amato nella vita privata e pubblica, lascia vivo rimpianto di sè.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 20 gennaio:

Siena, con Genova — *Corsubia*, con Maddalena — *Sardegna*, con Maddalena e Napoli — *Roslja*, con Palermo e Vittoria.

Scienze e Lettere

STATISTICA DELLE PUBBLICAZIONI TEDESCHE SULLA GUERRA.

L'organo bibliografico della Federazione tra i librai tedeschi constata che dal 1 agosto al 31 dicembre furono pubblicati in Germania 1400 libri ed opuscoli riferentisi alla guerra.

Essi si suddividono come segue:

Libri sugli avvenimenti militari	261
Carte geografiche	227
Opere politiche ed economiche in rapporto con la guerra.	214
Opere giuridiche e discipline affini	97
Opere di carattere teologico e morale	336
Opere poetiche, narrative ed artistiche	275
Varie	17

A questi libri se ne aggiungono 478 nella prima metà di gennaio.

Palazzo di Giustizia

PER DUE TESTAMENTI.

Davanti il magistrato di Napoli si dibatte una curiosa causa per due testamenti della quale non ci siamo occupati, come nostra consuetudine, trattandosi di affari privati.

Ora ne proponiamo, ciascuno la seguente lettera.

Egregio Signor Direttore,

Mi concede codesta ospitalità per chiarire alcune incertezze di fatto riferite da qualche giornale intorno ai vari processi a cui ha dato luogo la eredità del defunto ex deputato Franco Monticelli, morto a Napoli il 19 agosto 1907.

Non mi occupo delle sopra vicende giudiziarie tra gli eredi di stregue del defunto e il prof. Francesco Saverio Monticelli, nominato erede universale in un testamento trovato subito dopo la morte e che si dice manoscritto perchè incompleto e senza firma. Quello che importa a me è chiarire alcune circostanze di fatto riferite incompletamente ed in modo contrario alla verità.

Sta in fatto che la amicizia del Monticelli pareva dovesse aver luogo sì infantile, quando nel dicembre 1907, tre mesi dopo la morte del povero Monticelli, pervenne al Pretore di Brindisi, mandato da un ancona, un testamento a firma del defunto con la data del 3 aprile 1907. In questo testamento si nominava erede il prof. Francesco Saverio Monticelli e si aggiungeva la parte più vistosa della fortuna del defunto ad un tal Sorga Genaro, che, negli ultimi anni della vita del Monticelli' veniva adibito come esattore di affitti, dall'Amministratore del Monticelli. In questo testamento era assegnato un legato a me ed a mio fratello Pietro dell'usufrutto della proprietà « Quisisana » in Castellammare, per la rendita annua di L. 6744. Il giorno medesimo in cui ci fu comunicata la notizia, accompagnata da congratulazioni di amici e di parenti, noi rispondemmo che il testamento a noi pareva falso. Questa nostra affermazione, fatta per telegramma e con lettere che esistono in atti, fu da noi ripetuta quando volle fummo chiamati a deporre innanzi alla Giustizia.

Ora stavano le cose quando il 26 agosto 1909, circa nove anni dopo dall'inizio al Pretore del testamento da noi dichiarato falso, nella casa del Monticelli a Napoli, a tre lo cato del defunto, fu, durante le operazioni di inventario, rinvenuto dal Magistrato un testamento del 1907, olografo e firmato. In questo testamento era nominato erede il prof. Monticelli e tra i legati vi era uno, a favore di mio fratello Pietro, di una proprietà sita in Provincia di Foggia, precisamente data in fitto per L. 4000, con l'obbligo, per mio fratello, di un vitalizio di L. 2400 a favore di due giovani camerieri che il defunto aveva particolari.

Dato che le cose stiano così e non diversamente, come risulta dagli atti giudiziali, da quale parte sarebbe l'interesse materiale e personale a perdigurare l'uno o l'altro dei testamenti? Ma io non voglio occuparmi di ciò.

Iniziato il processo per falso testamento, promosso dal prof. Monticelli, mio fratello ed io non abbiamo avuto altra parte che quella di testimoni, riferendo quello che avevamo affermato fin dal Dicembre 1907, cioè prima che un qualunque interesse in contrasto col testamento dichiarato falso si potesse da noi immaginare avere.

Non aggiungo altro alle numerose obiettive dei fatti, che dimostrano l'evidente della nostra condotta e l'assenza di ogni stimolo d'interesse nello doloroso vicende che ci trascinano da noi estranee alla eredità del defunto Monticelli; condotta nulla ed assenza di ogni stimolo d'interesse personale, che maggiormente più chiara ed evidenti anche ai meli intenzionati, dopo che la Giustizia avrà pronunciato, mercoledì, la sua parola definitiva.

La ringrazio e mi creda di Lei dev.mo

Dottor. Bruno Chiovenda.

TEATRI ed ARTE

Drammatica – Assai viva è l'attesa per *Il Duca di El*, l'ultima commedia dei fratelli Alvarez Quintero.

Protagonista del lavoro, che si svolge sugli alberi del secolo XIX, è una specie di Don Giovanni eroicomico, che si dice tratteggiato molto abilmente dagli autori.

A Madrid il *Duca di El* verrà interpretato per la prima volta da Diaz de Mendoza e da Maria Guerrero.

Da noi pare che lo rappresenterà la nuova Compagnia di Ernesto Ferrero.

***

Lirica – E' stato pubblicato il cartellone per la grande stagione di quaresima-primavera, al *Bellini di Catania*, Saranno dato le opere: *Tannhauser* (nuova per Catania), *Carmen*, *Manon* di Massenet, *Amico Fritz*, *Un ballo in maschera* e *Adriana di Lecouvreur*.

Elenco artistico: Emma Bianchi, Olga Cappelli, Dina Ciotti, Edgardo De Marco, Eduardo Faticanti, Dolores Frau, Elvira Galeazzi, Luisa Gami, Giovanni Gennardi, Giuseppe La Puma, Delfino Montesoro, Ernesto Pinza, Italo Righi-Briani, Lina Rossi, Luigia Salvatori, Giovanni Salvatori, Felice Taliani, Michele Zotti, Maestro direttore d'orchestra: cav. Giovanni Zuccarini.

***

Operetta – *La Novissima*. Ecco l'elenco degli artisti che nel prossimo anno comporranno la « Novissima » dei fratelli Billaud, diretta da Edoardo Favi; signore Piana De Simoni, Dora Theer, Paquita Perer, Lucij Rataldi, Enrichetta Cattaneo, Gerra Flora, Nella Wanrej, De Angelis Maria, Ricci Marie, Enidi Roberta, Alcorea Ida, Camozzi Carinna, Ciotti Maria, Cicognani Olga, De Marchis Annina, Enidi Giuditta, Enidi Dolores, Franconi Rina, Fent Gina, Fitzur Emma, Geminiani Giulia, Giglio Rosa, Marion Rosé, Fonè Tina, Pozzi Serafina, Peron Emilia, Paris Lola, Mary Luisa, Monti Alda, Roberti Paolina. – Signori: Eduardo Favi, Zanasi Guglielmo, Valentino Marcello Giorda, Franconi Pietro, Arnelli Renzo, D'Amico Giulio, Pascinti Giuseppe, Cosentino Alfredo, Ricci Giulio, Roberti Roberto, Annuale Giulio, Bini Carlo, Carletti Giulio, D'Alessandro Arturo, Elisi Filippo, Gonzo Aldo, Laurati Giuseppe, Milani Edoardo, Paris Eraldo, Tardioli Enrico, Mario Viani. Maestri Concertatori e Direttori d'orchestra: Giusti Enrico, Ezio Virgili. Maestro Sostituto e del Coro: Mario Paretti. Suggeritore Pozzi Alfredo, Amministratore: Guido Billaud. Segretario Vincenzo Cosentino.

Necrologio – A Gualdo Tadino, a 90 anni, è morto Giovanni Aliprandi. Era notissimo fra gli artisti drammatici, dei quali era il decano.

***

Varie – Un nuovo teatro è stato inaugurato in questi giorni, a Treviso, il « Giacinto Gallina ». Vi ha debuttato la compagnia dialettale veneziana diretta da Vittorio Bratti, con *L'avvocato dell'amore* del Morale, ottenendo lieto successo.

NOVITA' TEATRALE A VIENNA.

Si ha da *Vienna* che in quel teatro popolare tedesco è stato rappresentato per la prima volta con forte successo il dramma in 5 atti *Armut* (Povertà) dell'autore Antonio Wildgans, che aveva già attirato l'attenzione con alcuni lavori in un atto. Si tratta della storia di una famiglia con la quale l'autore intende esprimere un concetto sociale dimostrando come le famiglie dei piccoli impiegati dello Stato soffrono enormemente ed ingiustamente per la loro falsa posizione. Non vogliono essere considerati proletari e non possono, per ragioni materiali, fare la vita della borghesia. Le conseguenze sono debiti, guai di ogni specie e talvolta, quando vi sono delle figlie, anche disgrazie più gravi.

I quadri di vita vissuta, che potrebbero riferirsi a quasi tutti i paesi ebbero le più vive approvazioni del pubblico.

MORTE DI UN PITTORE TEDESCO.

Monaco, 18. — E' morto il noto pittore Ricardo von Paschingar.

Nato nel 1840, si dedicò prevalentemente al paesaggio. Le sue opere si trovano nelle Gallerie di Monaco e di Berlino.

Drammi di terra e di mare

UN PIROSCAFO GENOVESE AFFONDATO.

(8) **Vienna**, 18. — I giornali pubblicano che il vapore *Varese* proveniente da Sfax (Tunisia) e diretto a Trieste entrò ieri a mezzogiorno con tempo cattivo e nebbioso nella zona minata presso Pola ed è affondato.

Un uomo dell'equipaggio potè essere salvato; un altro fu trovato morto. Parecchie navi si sono recate sul luogo dell'infortunio per cercare le altre vittime, ma senza successo.

TERREMOTO ANCHE IN FRANCIA?

(8) **Belfort**, 19. Una violenta scossa sismica è stata avvertita ieri sera verso le 22.30. In molte case i mobili sono spostati, e le porte si sono spalancate.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 20 Gennaio 1915 — S. Sebastiano

Leva il sole alle 7.35 — Tramonta alle 5.7

Leva la luna alle ore 9.58 – Tramonta alle 10.38 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 19 Gennaio – Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	—4.0	sereno	Cagliari	—10.0	1/4 coperto
Vienna	—3.0	1/2 coperto	Tripoli	19.0	piove
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	minima
Genova	4.0	coperto	mosso	8.0	3.0
Torino	0.0	sereno	—	6.0	—1.0
Milano	0.0	1/4 coperto	—	4.0	—1.0
Venezia	3.0	coperto	mosso	5.0	3.0
Bologna	3.0	nevica	—	5.0	1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	4.0	piove	mosso	10.0	3.0
Firenze	3.0	coperto	—	6.0	2.3
Roma	5.0	piove	—	12.0	4.0
Bari	8.0	coperto	mosso	11.0	5.0
Napoli	5.0	piove	mosso	11.0	5.0
Minto	—	—	—	—	—
Trieste	5.0	piove	—	8.0	—2.0
Palermo	7.0	coperto	agitato	12.0	6.0
Messina	8.0	piove	mosso	16.0	7.0
Cagliari	6.0	sereno	mosso	14.0	3.0

Probabilità: Regioni Settentrionali: Venti alquanto forti 1° quadr., cielo vario, temper. diminuita. Regioni Appenniniche: venti alquanto forti intorno tramontana, cielo nuvoloso con pioggie localizzate meridionali, temper. diminuita. Versante Adriatico: venti quasi forti 1° quadr., cielo nuvoloso, pioggie regioni meridionali, temper. diminuita, mare agitato coste Salentine. Versante Tirrenico: venti alquanto forti 2° quadr., cielo nuvoloso, pioggie località centrali e meridionali, temper. diminuita, mare agitato coste insulari. Versante Ionico: venti forti 1° quadr., cielo nuvoloso, pioggie, temper. diminuita, mare agitato. Coste libiche: venti alquanto forti occidentali, cielo nuvoloso, pioggerella, temper. diminuita mare agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 s/l mare. L'altezza della stazione è di 50.60 - Barometro a mezzodì 760.9 — Termometro centigr. massima 8.1 — Minima 4.0 — Umidità relativa 82 — nevicata — 5.04 Vento a ovestsud W Stato del cielo piove

SCIARADA

Fra sette sorelle trovi il secondo
Senza girare il mondo
Trovi il *finale*
In testa a un radicale.
Nel Palatino trovi il *primiero*
Tra gentili fanciulle Pinciere.

Spiegazione del giuoco precedente:
SOTTERRA

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 12.

Ubaldini Pio operaio R. U. Arenzi Angela

MATRIMONI DEL 13

Fucci Aurelio muratore Bragaglia Lola
Cancellieri Vittorio formaio Minnetti Ornella
Magliocchetti Enrico impiegato Locchi Elvira
Tozzi Dandolo meccanico Rizzi. Rosa

* Nati e morti del 12 gennaio 1915
Morti 26 di cui 3 sotto i 7 anni.

MORTI

Mannoni Edvige di Ottavio 68 Roma pens. Nub.
Centanni Domenico fu Lorenzo 96 Monterubbiano.
Battaglia Salvatore fu Salvatore 35 Catania Avv. Ved.
Persico Paolo fu Bernardino 59 Amatrice Ved.
Berchet Alessandro fu Ferdinando (pr.
Desideri Costanzo fu Pasquale 45 Montebuono Con. Celestini.
Merli Marianna fu Pasquale 84 Roma Ved. Leoni.
Colonnelli Caterina fu Domenico 44 Carbognano Con. Gemminiani
Gentile Maria fu Francesco 77 Cotignola Religiosa Nub.
Ciavolella Benedetto fu Giovanni 62 Ripitta Contadina Con.
Malacari Attilia fu Enrico 25 Roma Istr. Cel.
Abbate Gaetano fu Giuseppe 58 Manipello Vatturino Ved.
Masi Ermelinda fu Giuseppe 27 Roma Con. Fiumicoca.
Di Stefano Serafina fu Gio. Batta 35 Piperno Con. Liberati.
Mazzino Ettore di Nicola 16 Roma Studente Cel.
Spanzi Alfredo fu Costantino 40 Roma Impiegato Cel.
Mazzi Donata fu Francesco 50 Strangolagalli Ved. Pensi.
Campanari Filoteca fu Francesco 63 Terracina Nub.
Cappellini Teresa fu Carlo 58 Marsciano Con. Chiarelli.
Mangani Demetrio fu Attilio 29 Roma Coniugato Cel.
Bertini Elvira fu Domenico 42 Roma Con. Moriggi.
Panciari Ernesto Emanuele 57 Roma Ved. Manassei.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Camerino – Congregazione di Carità: 21 gennaio – Vendita terreni siti in Caraglio e Castel Raimondo – Lotti 12.

Napoli – Deputazione Provinciale: 31 Gennaio – Appalto dei lavori occorrenti per lastricare con basoli vesuviani un tratto di 500 metri della strada Campana all'uscita di Pozzuoli. – Lire 35.217.

Roma – R. Prefettura: 29 gennaio – Vendita materiale legname risultante dal taglio del ceduo di castagno eseguito nel bosco « Cisano » di proprietà del comune di Montecompatri e sito in quel territorio. – L. 97.407.

Trieste – Municipio: 23 gennaio – Costruzione strade di allacciamento alle ferrovie – L. 109.963 – ribasso ventesimi 4

Sarzana – Municipio: 23 gennaio – Costruzione edificio scolastico – L. 100 mila.

Lecce – Municipio: 23 gennaio – Costruzione edificio scolastico L. 296 mila.

S. Felice a Cancello – Municipio: 25 gennaio – Ampliamento e sistemazione del Cimitero comunale con la costruzione della relativa strada di accesso – Lire 63.261.71.

Brescia – Municipio: 30 gennaio – Costruzione edificio scolastico nel capoluogo – L. 51.804.

Mesocco – Opera Pia De Ferrari: 28 gennaio – Vendita di taglio in 31 lotti.

Ministero Agricoltura: 23 gennaio – Appalto per la stampa, spedizione, e vendita del Bollettino ufficiale dell'Annuario e dei casi di mortalità del Ministero dell'Istruzione – L. 100 mila.

Roma – Ospedali Riuniti: 26 gennaio – Fornitura di biancheria ed altri tessuti in 26 lotti.

Verona – Giunta Militare: 25 gennaio – Costruzione e sistemazione di locali nella caserma Mastino della scala II, in Verona, per l'ammontare di L. 53.000 – Deposito a cauzione L. 5300.

Ministero Agricoltura: 26 gennaio – Concorso per un posto di segretario-contabile-bigliettaio presso la R. stazione di entomologia agraria di Firenze con lo stipendio annuo di L. 2500.

Idem – Al posto di segretario economo della R. scuola industriale di Pisa.

Empoli – Municipio: 25 gennaio – Vendita legname da commercio in 14 lotti.

Buttrio (Udine) – Municipio: 25 gennaio – Costruzione acquedotto – L. 78 mila.

Santa Arcangelo – Congregazione di Carità: 26 gennaio – Vendita terreni e fabbricati dell'ex Ospedale S. Giuseppe ed Ospizio poveri – L. 230 mila.

Foggia – R. Prefettura: 26 gennaio – Appalto del servizio dei trasporti carcerari (detenuti, corpi di reato e merci) nella provincia di Foggia, per la durata dal 1° aprile 1915 al 31 dicembre 1918 – L. 95 mila.

Milano – Municipio: 26 gennaio – Costruzione edificio scolastico in via Solferino – L. 180 mila.

Cardinale – Municipio: 28 gennaio – Secondo esperimento – Costruzione acquedotto e fognature – L. 67.458.

Bari – Municipio: 27 gennaio – Costruzione edificio scolastico – L. 117 mila.

Banco di Puglia – Municipio: 27 gennaio – Costruzione edificio scolastico L. 196.632.

Cagliari – Direzione di Artiglieria: 27 gennaio – Provvista di 14 materassi usuari tessa, mille – L. 85 mila.

Pizzoferrato – R. Sotto prefettura: 27 gennaio – Taglio di 2401 piante d'alto fusto nel bosco (Bosco Cupo) del comune di Fraglia. – L. 67.081.16.

Siracusa – Municipio: 27 gennaio – Costruzione del muro di cinta e sagre – L. 19.800.

LEGGERE IN SESTA PAGINA IL ROMANZO:

TRA L'AMORE E L'ORGOGLIO

La guerra europea

SCACCHIERE OVEST
FONTE FRANCESE

(5.) **Parigi**, 19 — Il comunicato ufficiale dalle ore 15 dice.

— In Belgio tempesta di vento e cannoneggiamenti intermittenti. Nè avvenire notevole nella regione di Arras, dove la nebbia persiste impedendo la lotta tanto a piccoli che a grandi battaglioni.

Come è stato detto ieri un attacco abbastanza violento si è svolto a Neuville St. Vaast, ove le azioni si succedono, abbiamo durato tutta notte dal 17 al 18 gennaio in una zona ristretta. Ma abbiamo ripreso tutto l'alle dal 18. Il nemico non ha rinnovato i suoi attacchi, ed è stato respinto.

Nel settore di Soissons, il bombardamento di Ailli Pavil, nella notte dal 17 al 18, è stato molto vivo. Ha avuto assenza di fanteria e la giornata del 18 è stata di una calma assoluta.

Nella valle dell'Aisne, ad est di Soissons e sul settore di Reims, combattimenti di artiglieria. A nord ovest di Reims, bombardamento violento con vivace risposta nel Bois le Prêtre, ove occupiamo ora 600 metri di trincee tedesche.

Nei Vosgi tempesta di neve e cannoneggiamenti, specialmente sul Bois de Ban e nel settore di Thann.

(6) **Parigi**, 19. Il comunicato ufficiale della 23 sera segnala calma di notevole.

FONTE GERMANICA.

(8) **Berlino**, 19. - (ufficiale) — Su tutto il fronte, salvo scaramucce insignificanti, soltanto combattimenti di artiglieria.

SCACCHIERE EST
FONTE GERMANICA

(9) **Berlino**, 19. — (*Ufficiale*). — Il campo è pantano Nulla Presso Lodz, combattimenti di artiglieria.

Presso Radzanow e Bzedzin i russi furono tre volte respinti con gravissime perdite. Ancora ossidiate di prigionieri rimasero nelle nostre mani.

La situazione ad ovest della Vistola a sud est della Pilica è pressochè invariata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(9) **Vienna**, 19. — Da comunicato ufficiale, in data d'oggi sono segnalati:

In Polonia e nella Galizia condizioni ed aggiunta ai combattimenti.

— Nel Carpazi nulla di nuovo. Da alcune località giunge notizia di nuovi successi delle truppe austro-ungariche.

— Presso Inowlazy, nella Transilvania meridionale, la pressione si attenua: presso il nemico vengono ora portati rinforzi per il nostro.

— Nel teatro della guerra meridionale la situazione è immutata.

FONTE TURCA.

(8) **Pietrogrado**, 19 (*Ufficiale*). — Sulla riva sinistra della Vistola i russi hanno proseguito nella notte del 17 al 18 corr. un contrattacco, in seguito al quale hanno occupato la riva sinistra del fiume. Durante la ritirata di cui il nemico si era impadronito alla vigilia. I russi vi si trincerano.

I tentativi del nemico di attaccare a due riprese sull'incinata, in questa regione, sono falliti.

Nella stessa notte i tedeschi hanno tentato due volte di passare il fiume presso Sochaczew, a Nowo Varovieva, ma, sempre a tempo dei precedenti, se sono stati respinti dal fuoco delle nostre truppe.

Ad est di Petrokow l'artiglieria russa ha distrutto una automobile nemica.

I nuovi tentativi del tedesco di bombardare Varsovia non giunsero che ieri sui casi abitanti dal tiro effettuato dall'artiglieria russa.

Sugli altri fronti nulla di importanza.

SCACCHIERE OTTOMANO
FONTE TURCA.

(8) **Pietrogrado**, 19. — Le Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso comunica in data di ieri:

— L'insuccesso dell'esercito turco battuto a Karaugan continua.

A Sadikul continuano da due giorni un'intensa battaglia. Abbiamo occupato parecchie 28ª divisione turca ha subito gravi perdite abbandonando due mitragliatrici, i bagagli degli ufficiali e numerosi prigionieri.

Sugli altri fronti si segnalano soltanto scontri insignificanti.

(5.) **Pietrogrado**, 19 — I giornali credono che la difficile 3ª battaglia di Sarikamish sia ormai definitivamente vinta dai Caucasici. Non soltanto il resto, il decimo e l'undicesimo corpi turchi sono completamente circondati dai russi, ma la guarnigione di Erzerum che i russi avevano impegnato in questa battaglia è stata costretta a capitolare. Attualmente i russi si concentrano non hanno più alcun valore militare. Inoltre i turchi hanno perduto moltissimi ufficiali in breve tempo. Le guarnigioni di Erzerum che contava 30000 uomini, era ben provveduta di munizioni ed artiglierie adeguate.

Il dispaccio da Costantinopoli dichiarato la situazione sull'ala destra di Erzerum è soddisfacente. Che non sono vendere soltanto ma da potersi dire ritenuta la guerra dei russi come se vittorie del disperato di fronte pure che segue.

FONTE TURCA.

(8) **Costantinopoli**, 19 — E Quartiere Generale comunica:

— Le nostre truppe del Caucaso dichiarano con rapidità le loro posizioni contro i russi che attaccano con forze superiori. Il tentativo nemico di aggirare un'ala di uno dei nostri corpi d'armata è fallito.

In seguito ad un scontro fra la nostra cavalleria e quella russa, ad occidente di Hoi, il nemico è leggiato lasciando sul terreno alcuni morti e feriti.

(9) **Costantinopoli**, 19. — Quando il nemico dell'artiglieria del ostentazione tracciare Sogbo salvati e bagagli dei feriti dei morti sono stati trasportati qui e consegnati ai Ministeri della Guerra.

FONTE FRANCESE

(6) **Parigi**, 19. (*Ufficiale*). — Il settentrione francese Saghir che continua a tenere il nemico sotto il suo fuoco. Nella regione di Ismid, a nord est di Constantinopoli, la battaglia continua.

Sul fronte del Caucaso, nessun avvenimento importante.

Nella valle del Tigri, ad est di Scimeon e sul settore di Reims, combattimenti di artiglieria. A nord ovest di Reims, bombardamento violento con vivace risposta nel Bois le Prêtre, ove occupiamo ora 600 metri di trincee tedesche.

Nei Vosgi tempesta di neve e cannoneggiamenti, specialmente sul Bois de Ban e nel settore di Thann.

(8) **Parigi**, 19. Il comunicato ufficiale della 23 sera segnala calma di notevole.

FONTE GERMANICA.

(8) **Berlino**, 19. - (ufficiale) — Su tutto il fronte, salvo scaramucce insignificanti, soltanto combattimenti di artiglieria.

SCACCHIERE EST
FONTE GERMANICA

(9) **Berlino**, 19. — (*Ufficiale*). — Il campo è pantano Nulla Presso Lodz, combattimenti di artiglieria.

Presso Radzanow e Bzedzin i russi furono tre volte respinti con gravissime perdite. Ancora ossidiate di prigionieri rimasero nelle nostre mani.

La situazione ad ovest della Vistola a sud est della Pilica è pressochè invariata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(9) **Vienna**, 19. — Da comunicato ufficiale, in data d'oggi sono segnalati:

In Polonia e nella Galizia condizioni ed aggiunta ai combattimenti.

— Nel Carpazi nulla di nuovo. Da alcune località giunge notizia di nuovi successi delle truppe austro-ungariche.

— Presso Inowlazy, nella Transilvania meridionale, la pressione si attenua: presso il nemico vengono ora portati rinforzi per il nostro.

— Nel teatro della guerra meridionale la situazione è immutata.

FONTE TURCA.

(8) **Pietrogrado**, 19 (*Ufficiale*). — Sulla riva sinistra della Vistola i russi hanno proseguito nella notte del 17 al 18 corr. un contrattacco, in seguito al quale hanno occupato la riva sinistra del fiume. Durante la ritirata di cui il nemico si era impadronito alla vigilia. I russi vi si trincerano.

I tentativi del nemico di attaccare a due riprese sull'incinata, in questa regione, sono falliti.

Nella stessa notte i tedeschi hanno tentato due volte di passare il fiume presso Sochaczew, a Nowo Varovieva, ma, sempre a tempo dei precedenti, se sono stati respinti dal fuoco delle nostre truppe.

Ad est di Petrokow l'artiglieria russa ha distrutto una automobile nemica.

I nuovi tentativi del tedesco di bombardare Varsovia non giunsero che ieri sui casi abitanti dal tiro effettuato dall'artiglieria russa.

Sugli altri fronti nulla di importanza.

SCACCHIERE OTTOMANO
FONTE TURCA.

(8) **Pietrogrado**, 19. — Le Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso comunica in data di ieri:

— L'insuccesso dell'esercito turco battuto a Karaugan continua.

A Sadikul continuano da due giorni un'intensa battaglia. Abbiamo occupato parecchie 28ª divisione turca ha subito gravi perdite abbandonando due mitragliatrici, i bagagli degli ufficiali e numerosi prigionieri.

Sugli altri fronti si segnalano soltanto scontri insignificanti.

(5.) **Pietrogrado**, 19 — I giornali credono che la difficile 3ª battaglia di Sarikamish sia ormai definitivamente vinta dai Caucasici. Non soltanto il resto, il decimo e l'undicesimo corpi turchi sono completamente circondati dai russi, ma la guarnigione di Erzerum che i russi avevano impegnato in questa battaglia è stata costretta a capitolare. Attualmente i russi si concentrano non hanno più alcun valore militare. Inoltre i turchi hanno perduto moltissimi ufficiali in breve tempo. Le guarnigioni di Erzerum che contava 30000 uomini, era ben provveduta di munizioni ed artiglierie adeguate.

Il dispaccio da Costantinopoli dichiarato la situazione sull'ala destra di Erzerum è soddisfacente. Che non sono vendere soltanto ma da potersi dire ritenuta la guerra dei russi come se vittorie del disperato di fronte pure che segue.

FONTE TURCA.

(8) **Costantinopoli**, 19 — E Quartiere Generale comunica:

— Le nostre truppe del Caucaso dichiarano con rapidità le loro posizioni contro i russi che attaccano con forze superiori. Il tentativo nemico di aggirare un'ala di uno dei nostri corpi d'armata è fallito.

In seguito ad un scontro fra la nostra cavalleria e quella russa, ad occidente di Hoi, il nemico è leggiato lasciando sul terreno alcuni morti e feriti.

(9) **Costantinopoli**, 19. — Quando il nemico dell'artiglieria del ostentazione tracciare Sogbo salvati e bagagli dei feriti dei morti sono stati trasportati qui e consegnati ai Ministeri della Guerra.

FONTE FRANCESE

(6) **Parigi**, 19. (*Ufficiale*). — Il settentrione francese Saghir che continua a tenere il nemico sotto il suo fuoco. Nella regione di Ismid, a nord est di Constantinopoli, la battaglia continua.

Sul fronte del Caucaso, nessun avvenimento importante.

Nella valle del Tigri, ad est di Scimeon e sul settore di Reims, combattimenti di artiglieria. A nord ovest di Reims, bombardamento violento con vivace risposta nel Bois le Prêtre, ove occupiamo ora 600 metri di trincee tedesche.

Nei Vosgi tempesta di neve e cannoneggiamenti, specialmente sul Bois de Ban e nel settore di Thann.

DAI LUOGHI DEL TERREMOTO

(**Vedi 5ª pagina**)

PROVINCIA DI AQUILA.

(8) **Avezzano**, 18 — Continuano sempre ad arrivare tratti di neve, ma non si teme più nulla. Il nevischio di stanotte ha da portato sinora. Giungono pure sempre squadre di soccorso: fra esse è quella del sindaco milanese. Le comunicazioni sono ancora completamente ristabilite con Roma e Sulmona.

Stanotte alle 3.10 ripetuta scossa senza una scossa di terremoto.

(9) **Bollettino**, 18. — E' stato impiantato un ospedale completo della Croce Rossa per riverso e stanze e letti di tutta la specie.

(9) **Avezzano**, 18. — E' qui giunto il Direttore Generale della Sanità Pubblica comm. Lorenzo con il Sott. Chiefo ed il Capo Gabinetto Comandini della Direzione. Egli si reca a ispezionare i servizi sanitari in tutte le località colpite dal terremoto.

Un forte e valoroso gruppo di studenti del 6º anno di medicina giunge qui per dare il proprio valido servizio da personali giovani, ed usati terrorizzati in quanto ha provveduto a tutti quanto era possibile.

Gli studenti sono provveduti di medicinali e materiale di sanitario per i feriti.

(9) **Cittaducale**, 18. — E' giunta da Perugia una forte squadra di medici e di infermieri della Croce Rossa. Essi hanno portato con sè tutto il materiale occorrente, quello 30 tende, e grossi di conforto.

(9) **Avezzano**, 18 — Ad Alba Fucense sono stati salvati un bambino di 10 anni certo Pomi e la sorella che però è stata estratta morta. Si fanno cooperare al salvataggio i prigionieri che erano rinchiusi nel carcere di Roma e i funzionari della Sovrintendenza del Monumenti.

A San Benedetto dei Marsi anche oggi si è proceduto ad opere di salvataggio. Sono stati estratti dalle macerie una bambina di sei anni in condizioni relativamente buone e la donna che l'aveva tenuta fra le proprie di Bologna. Una donna di 35 anni in buone condizioni è stata pure estratta dalle rovine di Pescina e sono pure una ragazza di 19 anni.

Da Pescina si annuncia che giungono ogni momento nuovi cadaveri estratti dalle rovine. Il numero delle vittime di ieri è minore di ieri.

Oggi ad Avezzano nevica abbondantemente.

PROVINCIA DI COSENZA

(9) **Cosenza 19** — Stamane alle ore 6.30 in avvertita una scossa ondulatoria di terremoto.

Anche nel comune di Rogliano alla stessa ora la avvertita una sensibile scossa di terremoto ondulatorio di direzione nord-est e sud-ovest della durata di pochi secondi.

PROVINCIA DI GARETTA

(8) **Roma**, 18. Al ministero della ad ad. Ferrari le truppe continuano alacremente il disseppellimento dei sedevoti e la distribuzione dei soccorsi giunti abbondantemente.

Il disseppellimento è reso più difficile dalla neve che impervia da in parte ed i soccorsi vengono con mirabile abnegazione. Si è costituita la illuminazione lungo la via dalla stazione a Cerchio.

Col nuovo treguano arrivate continua la costruzione delle baracche per i feriti. Sono già costruite quattro cinquanta nei vagoni ferroviari.

Il sol Perenzi pel sì è recato anche nel paesi vicini. Piove dirottamente.

I ricoverati negli ospedali di Roma

Sono all'appello 30 feriti.

Un sentimi non di cose 8 sera, ore di circa 63 e non altre di sveri 6 circa: Alfonsi Ilenna, Alvioni Gaetano, Antonini Ad. Angelo, Angelucci Antonio, Angelucci Antonio, Angelucci M. Domenico, Angioni Domenico, Antichi Ernesto, Antonelli Antonio, Bernardi Maria, Nabucci Alfonso, Bastiano Filomena, Bernardi Pietro, Bernardi Francesco, Bolletta Pietro, Rigotti Michelina, Bisanti Giuditta, Bisanti Antonia, Bosa, Bonaventura Angelo, Bonelli Bettina, Bortolani Giuseppe, Cassi Giuseppe, Cecchina, Cecchini Pasqua, Cervasi Emilia, Coffi Maria, Giuseppina, Colaiacomo Giuseppe, Colaiacomo Raffaele, Quilici Margherita, Cipriani Pervinilla, Cristofori Giuseppina, Cristofori Maria, Cristofori Antonia, Cipolloni Serafina, Cipolloni Pasqua, Colaiacomo Francesco, Giuseppe, Colaiacomo Antonio, Colaiacomo Antonio, Colaiacomo Gaetano, Del Rosa Luigi, Della Rocca, Di Michel Anna, Di Angeli Emilia, Del Gatto Domenico, Di Gaetano Antonio, Di Nardo Antonio, Di Paolo Bernardo, Di Rocco Felicetta, Del Vecchio Maria, De Luca Rosa, Del Vecchio Giuseppe, Di Rocco Felicetta, Di Rocco Maria, Di Marzoli Pasquella, Di Carlo Maria, Di Carlo Pasquale, Di Carlo Giuseppe, Di Carlo Concetta, De Rose Flavia, Dolci Domenico, D'Andrea Filomena, De Rosa Giuseppe, Di Giuseppe Maria, Di Antonio Pasqualina, De Angeli Teresa, D'Amico Domenico, Di Genaro Adolfina, Di Bartolomeo Antonio, Di Tommasi Antonio, Di Lorenzi Antonio, Di Domenico Antonio, Di Genova Pasquala, Rienzi Maria, Evangelista Filippo, Felicani Giuseppe, Felicani Giacomo, Felici Saturina, Felicani Gaetano, Fiamini Ottavio, Ferrari Felice, Fini Bernardino, Francesconi Carlo, Fusco Angelo, Gallucci Giuseppe, Gennaro Domenico, Grassi Pietro, Gandili Giovanni, Graziani Domenico, Grassi Pietro, Iacobucci Angelo, Jaconi Maria Giuseppa, Iabusi Guido, Iacobucci Antonio, Iacobucci Luigi, Iacobucci Libero, Lucidi Maria, Lucidi Maria Angela, Lucidi Apollonia, Lucidi Francesco, Liberati Maria, Liberati Maria, Liberati Antonio, Liberati Virginia, Monticoli Gabriele, Micocci Antonio, Mancini Maria, Mancini Giuseppe, Marcelloni Domenico, Marchionne M. Sofia, Marchionne Francesco Menicelli Elisabetta, Marcelloni Idda, Menicelli Maria, Marcelloni Pietro, Marcelloni Maria, Melcandi Antonio, Mosquini Lorenzo, Marchionne Giovanni, Marchionne Domenico, Menicelli Maria, Menicelli Giovanni, Mosquini Pietro, N. N. N. N. Nicoli Letizia, Orlandi Giuseppe, Orlandi Pasquantonio Elvira, Palozzi Giuseppina, Pietrangeli Elvira Pierpaolo Giovanni, Pietrangeli Antonio, Pietrangeli Nunziata, Formosa Maria, Pellegrini Ines, Pellegrini Pasquale, Pasqui Maria, Pasqui Anna, Perozzi Antonia, Pasqui Luigi, Pasqui Luigi, Pasqui Antonio, Lelio, Palmiro Maria, Pagani Giovanni, Pagani Maria, Quirino Maddalena, Rizzi Lucrezia, Quilici Pasquale, Sel Matilde, Sacchetti Alessandro, Rossi Andrea, Sabadini Silvia, Silvi Adalgisa, Sacchetti Antonio, Sciarelli Regina, Sgrò Rosa, Serafini Clementina, Sedici Luigi, Sabatini Maria, Sabatini Giovanna, Sabatini Rosa, Sabatini Romeo, Sabbatini Domenico, Sabatini Giuseppe, Sabatini Gaetano, Tomassetti Ernesta Tomassetti Maria, Tomassetti Pasquale, Tomassetti Annibella, Vendetti Maria, N. N. N. N. N. N. Verdecchia, Zeffiro.

Florenza Sanzarino, Apollonia Napoleoni

ni Gualtiero 1° artiglieria fortezza (costa) — Costa Fausto, scuola applicazione sanità militare — Bevilacqua Amleto, R. Corpo truppe coloniali Eritrea — Molino Carlo, R. Corpo truppe coloniali Eritrea. — Solari Cesare 37° fant. — Bassi Giuseppe 70° id. — Oggero Cesare lanciere Vittorio Emanuele — Sisini Guido R. Corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero Colonie) — Ciardi Galileo 87° fant — Giambi Luigi 21° artiglieria campagna — Tenaglia cav. Giuseppe legione carabinieri Milano — Jajoce Antonio R. Corpo truppe coloniali Eritrea — De Albertis Guido, 31° artig. campagna — Pintaudia Salvatore 26° fanz. — Scaglione Vittorio, R. Corpo truppe coloniali Eritrea.—Signorino Romario id. id. Maugeri Nicolò cavalleggieri Alessandria — Ingravalle Alfredo 1° artiglieria campagna —Germino Alfredo, R. Corpo truppe coloniali Tripolitania e Cirenaica — Marulli Alberto cavalleggieri Umberto I — Indelicato Giuseppe, R. Corpo truppe coloniali Eritrea — Carvalho Ugo, id. id. (a disposizione Ministero Colonie) — Fazzari Francesco 69° fant. — Buonopane Carlo id. 9° id. — Denaro Antonio, R. Corpo truppe coloniali Eritrea — Schifani Vincenzo 3° art. montagna — Lucci Americo, scuola militare — Pellegrini Oreste, 60° fant. — Fallacangeli Guido, R. Corpo truppe coloniali Tripolitania e Cirenaica — Barbara Emilio, id. id. Eritrea — Fadda Siro, id. id. Tripolitania e Cirenaica — Caldarola Francesco, 35° artiglieria campagna — Rossi Antonio 15° fanteria — Lucangeli Giovanni 49 id. Lojacono Antonio ospedale Messina — Fiumefreddo Vincenzo 11° fanteria — Bacchialoni Adolfo, Regio Corpo truppe coloniali Tripolitania e Cirenaica — Fusi Pietro 73° fanteria — Formiggini Manlio 57° id. — Romano cav. Nicola 5° bers. — Rossi Ferruccio, Savoia cavalleria (comandato battaglione aviatori) — Cannetta Eugenio destinato 59° fant. — Polera Vincenzo 74° id. — Castorina Giuseppe lanciori di Milano — Cammarata Giovanni id. Roma 11° bersaglieri — Corti Luigi R. Corpo truppe coloniali Tripolitania e Cirenaica — Miadonna Antonio 4° fortezza (costa) id. (distaccamento Taranto)—Mazzocone Camillo 7° alpini — Romeo Giambartolo 27°fant. — Ritucci-Chinni Agostino R. Corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero Colonie — Tancheroni Dante 89° fant. — Vigliani Federico R. Corpo colon. Tripolitania e Cirenaica —De Caria Agostino id. id. — Galanta Carlo 28° fanteria — Maron Rosolino 46° id. — Circo Giuseppe 59° id. — Orlandi Vincenzo 84° id. — Fiorini Mario, 1° alpini — Pilato Adolfo 2° fanteria — Basile Antonio R. Corpo truppe coloniali Eritrea. — Graziola Gerardo 16° fant.

Abate Alessandro 12° artiglieria campagna.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali di sussistenza.

I seguenti tenenti in servizio attivo permanente, sono promossi al grado di capitano di sussistenza, con anzianità 31 dicembre 1914 e decorrenza, per gli assegni dal 1° gennaio 1915, e destinati alla direzione, sezione o stabilimento di commissariato come appresso:

Assorati Emerico, direzione commissariato VI corpo armata. — Arlieri Luigi, id. I id. id. — Fusco Erasmo, a disposizione del Ministero delle colonie. (a scelta) — Iannaccone Roberto, direzione commissariato VIII corpo armata. — Savorini Giuseppe a disposizione Ministero delle colonie. — Lombardi Orazio, consegnatario magazzino viveri Salerno. — Rossetto Amedeo, a disposizione del Ministero delle colonie. — Pasini Italo, direzione commissariato VIII corpo armata. — Albertini Cesare, id. id. IX id. id. — Reposni Giuseppe, id. id. V id. id. — Penza Luigi, id. id. III id. id. — Boschi Silvestro, id. id. X id. id. — Delfino Felice, id. id. V id. id. (sezione Padova) — Albani Michele, id. id. X id. id. — Mascella Domenico, id. id. X id. id. (sezione Caserta). — Mainardi Roberto a disposizione Ministero colonie. (a scelta) — Marchetti nobile di Finale Noberto, direzione commissariato VIII corpo armata. — Alessandrini Giulio id. id. VI id. id. — Mastropaolo Nicola, id. id. XI id. — Galli Gallo Sesto, a disposizione Ministero colonie.

Corpo veterinario militare.

I seguenti tenenti nel corpo veterinario milit. sono promossi al grado di capitano con anzianità 31 dicembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1915 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Moscati Oscar, lanciari di Mantova — Lipreri Francesco, cavalleggeri di Padova — Cini Angelo, scuola applicazione cavalleria — D'Astilia Luigi, deposito allevamento cavalli del Lazio — Bassi Armando Savoia cavalleria — Egroi Gaetano lanciari Vittorio Emanuele II.—Poggiolini Renzo, id. di Novara — Gandolfini Italo, lanciari di Firenze — Lari Pasquale, cavalleggeri di Saluzzo — Caramanna Carmelo, Genova cavalleria — Castelfranco Gustavo, (comandato Ministero guerra) divisione militare di Catanzaro — Segli Giuseppe, cavalleggeri di Lodi — Zasa Antonio cavalleggeri Umberto I — Neri Giuseppe, cavalleggeri di Monferrato.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ha ieri ricevuto il card. Cagiano d'Azevedo mr H. Howard Inv. straord. e Min. plen. d'Inghilterra presso la S. Sede con la figlia, il maggiordomo mons. Ranuzzi de Bianchi, mons. Mareschini arciv. di Camerino, i mons. Cazzani vescovo di Cremona, Baumbach vescovo di Nicopoli, il padre superiore degli Agostiniani dell'Assunzione con 30 alunni espulsi da Gerusalemme, e 30 della Casa di Roma: il P. Paolo Smolikowski rettore del Collegio Polacco con gli alunni: il conte Petrangolini e la consorte, la contessa Tozzoni, la Madre prov. delle Figlie della Sapienza.

Il Papa ha poscia tenuto udienza generale.

Protettorie.— Con biglietti di Segreteria di Stato Sua Santità Benedetto XV ha nominato il card. Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, Protettore delle Suore della Sacra Famiglia e Direttore Perpetuo della Confraternita degli Arnauti di Gesù e Maria al Calvario, ed il card. Filippo Giustini Protettore della Congregazione dei Fratelli della Carità.

Dopo il terremoto

S. M. IL RE ALL'OSPEDALE DI S. SPIRITO.

Ieri, alle 14.15, S. M. il Re, accompagnato dal gen. Vanzo e dal comandante Moreno si è recato, in automobile, all'ospedale di S. Spirito per visitare i ricoverati del terremoto.

Il Sovrano si è trattenuto a lungo nelle varie corsie, interessandosi vivamente delle condizioni dei feriti, per i quali ha avuto espressioni di incoraggiamento.

La visita di S. M. il Re è durata circa un'ora e mezza.

S. M. IL RE ALL'OSPEDALETTO DELLA CASSA NAZIONALE INFORTUNI.

Ieri, alle 15.45, proveniente dall'ospedale di Santo Spirito, S. M. il Re, accompagnato dal gen. Brusati, dal gen. Vanzo e dal comandante Moreno, si è recato in automobile a visitare l'ospedaletto della Cassa Nazionale Infortuni in piazza Cavour, 3.

Il Sovrano è stato ricevuto dal presidente sen. march. Ferrero di Cambiano, dal vice presidente comm. Novella, dal comm. Magaldi, dal comm. Scodnik e dal cav. Casciani, membri del Comitato Esecutivo, e dal comm. Bargoni, direttore generale della Cassa Nazionale Infortuni.

Dopo le presentazioni fatte dal marchese Ferrero di Cambiano, il Re, in ascensore è salito al quinto piano, ove trovasi l'ospedaletto con una ventina di degenti.

Il Re ha visitato minutamente tutti i locali, trattenendosi affabilmente presso ogni letto e domandando a tutti i ricoverati notizie sulla loro salute ed informazioni circa le loro famiglie: a ciascuno ha rivolto parole di sollievo.

Il Re si è compiaciuto con il marchese Ferrero di Cambiano per la perfetta organizzazione sanitaria ed ha avuto parole di elogio per i medici e per le dame infermiere che prestano servizio nell'ospedaletto e che gli sono state presentate.

Il Sovrano, ossequiato rispettosamente anche da tutto il personale dell'Istituto, alle 16.15 ha lasciato la Cassa Nazionale Infortuni facendo ritorno alla Reggia.

LE VISITE DELLA DUCHESSA D'AOSTA

Ieri alle 15. S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata a visitare i ricoverati nell'ospedale di S. Spirito.

La Duchessa d'Aosta si è compiaciuta con il Direttore dell'ospedale prof. Ferretti, per l'organizzazione di tutti i servizi.

LE MANIFESTAZIONI DI CORDOGLIO ALL'ESTERO

Il Borgomastro di Budapest ha inviato al Sindaco di Roma il seguente telegramma:

« Budapest porge il suo omaggio a Roma madre della città e dolorante esprime il suo affetto alla Nazione ed alla popolazioni colpite dalla sventura. Possa la solidarietà umana riparare all'opera deleteria degli elementi. In nome della cittadinanza e del Magistrato di Budapest.

Il Borgomastro **Barzay.**

Il Sindaco ha così risposto:

« Alla nobile città di Budapest ed a Lei primo magistrato le più vive grazie per la calda, fraterna manifestazione a Roma, ed alla Nazione in quest'ora di dolore.

Sindaco **Colonna.**

R. UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Il R. Ufficio Centrale di meteorologia e di geodinamica ci comunica:

« Ieri alle ore 21.8 e stamane alle ore 0.32, registrazioni in tutti gli osservatori d'Italia in relazione a scosse avvertite fortemente a Roma e dintorni; più intensamente e senza danni nella Calabria ulteriore.

« Nelle 24 ore il sismografo del nostro Ufficio ha registrato circa 10 repliche del terremoto Marsica-Liri in corrispondenza ad analoghe registrazioni degli Osservatori di Rocca di Papa e di Montecassino. Fra queste furono avvertite nei dintorni di Roma due scosse intorno alle 11 ed alle 18 di ieri ».

Per il Direttore: *V. Monti.*

L'organizzazione dei soccorsi

IL COMITATO MILANESE.

— Ieri mattina sono giunti a Roma i rappresentanti del Comitato Milanese per il trattamento degli Abruzzi; cumpi. Ruscini, conte Gallarati Scotti, conte L. Visconti di Modrone e i prof. Caimo e Bassani.

Alle 10 essi sono intervenuti ad una riunione presso il senatore Franchetti, Pres. dell'Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno, alla quale fa capo in Roma il Comitato Milanese. All'adunanza parteciparono per l'Associazione, oltre il Presidente il Vice-Pres. sen. Bodio gli on. Bertolini, Rubini, professore Poggi, dott. Malcami e il segr. gen. cav. Piacentini.

Alle 13 poi il conte Gallarati Scotti, il conte Visconti di Modrone e il prof. Bassani, con due militi della Croce Rossa, sono partiti per Tagliacozzo dove dovranno si incontrarsono con gli on. Nava e Bertini e il prof. Bassi i quali da vari giorni si trovano sui luoghi del disastro per incarico del Comitato milanese per coordinare il piano di azione.

— Anche il Comitato fiorentino, promosso dalla Società « Leonardo da Vinci » ha fatto capo dell'Associazione del Mezzogiorno, la quale ha organizzato in Roma, via Agostino Depretis 74 A, presso il senatore Franchetti un ufficio centrale, il quale è pure a disposizione di tutti quei Comitati, che desiderassero qualsiasi informazione, che valga a facilitare il pronto e sicuro andamento dei soccorsi — provvidenza assai opportuna per coordinare armonicamente l'aiuto nei vari paesi colpiti.

LA SIGNORA SALANDRA AL POLICLINICO

Ieri nel pomeriggio S. E. donna Maria Salandra si recò al Policlinico, ove visitò i feriti ricoverativi, ai quali fece distribuire abiti, coperte, mantelli.

Grande fiera di beneficenza della Stampa.

1°. *Elenco di doni pervenuti.*

E' bastato un primo semplice annuncio che l'Associazione della Stampa intendeva venire in sollievo dei colpiti dal terremoto anche col prodotto di una fiera di beneficenza, perchè la popolazione di Roma, nelle sue varie gradazioni sociali concorresse con uno slancio mirabile a tale iniziativa.

Ne è prova questo primo elenco di spontanei oblatori, nel quale figurano i nomi migliori artisti e tutti i ceti sociali dall'aristocrazia del blasone e dell'ingegno ai più modesti lavoratori:

E. Ximenes, « Ecce Mater » gruppo in bronzo — Giovanni Nicolini, « Il Fauno » statuetta in bronzo — Filiberto Petiti, « Paesaggio » acquarello — E. Stacchini, « Paesaggio » quadretto ad olio — Vittorio Grai, « San Miniato » quadro ad olio — Arturo Noci, « Rimembranze » pastello — Bruno Ferrari, « Tivoli » pastello — Carlo Montani, « Campagna romana » quadro ad olio — G. A. Sartorio, « Le città irredente » grande quadro ad olio — Primo Levi, tre quadri originali di F. P. Michetti — Angelo Tonilli, autore artistico, statuina soprammobile, portafiori in ceramica, vaso da the, bomboniere diverse — Ottilio Garbini, orologio artistico da tavola — Anna Reynach Todros, grande bomboniera in maiolica — comm. G. B. Balisio, necessaire da scrittoio — on. Alfredo Baccelli, portadolci in argento — cav. David Segrè, oggetti diversi — Arturo Profili, anfore di Faenza, — on. Pasquale Olper, lampada elettrica da tavolo — cav. Igino Damiani, sei bottiglie di Barbera — on. Principe Giovanelli, portavaso di porcellana rosa su grande colonna di marmo verde — Ditta Enrico Napoli, macchina fotografica —Corrado Accoramo, vasca stilografica con orchidea d'oro — dott. cav. Enrico Ballerini, servizio da pesce in argento — Ditta Nuccioli, due anfore in ceramica — cav. Enrico Cortese, orologio da tavolo — cav. Luigi Casetti, soprammobile in metallo e cornice — cav. Guglielmo Casetti, lampada elettrica da camera — Success. Achino bottiglia Marsala, scatole di cacao e candele colorate — Ditta Taiotti, necessaire da fumo — Emilio Martinoli un cappello Borsalino — Emporio Franco Italiano già Bimbelli, grammofono — Oliviero Accoramo, penna stilografica d'argento — Cartoleria Ricci, necessaire da scrittoio e scatola carta da lettere — Ditta Felici e Bottini, cinque flaschetti di vino — avv. V. Camponeschi portasigarette d'argento — Ditta Valentini, due cravatte — Ditta Zingone, due cuscini di velluto — Rivista « Urbis et Orbis », N. 50 abbonamenti — avv. comm. Amedeo Tarsia, portafiori in argento e cristallo — Ditta Castellani, taglio di camicetta di seta — Ditta S. di P. Coen, servizio da tavola damascato.

LA PASSEGGIATA DI BENEFICENZA.

Ieri mattina alle 9, dopo circa un'ora trascorsa nei preparativi, piuttosto rumorosi, come sempre avviene là dove sono studenti animati da grande entusiasmo, da piazza Mignanelli e da piazza di Spagna, designate per il concentramento, mossero e si irradiarono per le varie zone della città loro assegnate, le squadre di studenti e studentesse e giovani esploratori, con carri, camions, ecc., per la passeggiata di beneficenza.

Il tempo minaccioso, disturbò frequentemente, nella mattinata, il giro delle squadre, il lavoro delle quali verso il mezzogiorno fu reso assai difficile dalla pioggia copiosa ed insistente. Studenti e studentesse e giovani esploratori diedero prova di grande resistenza al cruccio del cielo e di feconda abilità nella richiesta di oboli ai cittadini.

Nei carri si ammassavano indumenti e cibarie, mentre le cassette affidate alla studentesse accoglievano le offerte in danaro.

Ad ogni squadra era assegnato un trombettiere e su ciascun carro erano alzate una bandiera dai colori nazionali ed una bandiera dai colori municipali.

Le singole squadre erano scortate da due carabinieri, due guardie municipali e due agenti.

Alla partenza dei carri da piazza Mignanelli e piazza di Spagna assistettero oltre la presidenza della Associazione fra i Romani anche parecchi consiglieri provinciali e comunali.

I 38 carri dovettero recarsi all'Orto Botanico per depositare quanto fino a quel momento era stato raccolto, per evitare che la pioggia, cascado tutti i carri scoperti, la deteriorasse.

Nel pomeriggio, nonostante che l'acqua continuasse a cadere sempre abbondantemente, il giro fu ripreso con rinnovata alacrità.

Alle 17 tutti i carri si trovarono nuovamente all'Orto Botanico, avanti la palestra comunale, per depositarvi degli indumenti dei quali apposita commissione iniziò immediatamente la cernita.

Alla stessa ora tutte le cassette furono portate alla sede della Banca d'Italia, ove furono aperte alla presenza della Commissione del Consiglio direttivo dell'Associazione fra i Romani e dei Delegati della Banca.

Il danaro raccolto fu versato in conto corrente al massimo istituto di credito, dovendo servire, secondo l'intendimento dell'Asso. fra i Romani, alla costruzione di baracche nei luoghi devastati dal terremoto, per ospitarvi i superstiti privi di ricovero.

***

Il Comitato organizzatore della passeggiata, adunatosi iersera, ha deliberato in ordine alla utilizzazione degli oggetti raccolti quanto appresso:

1°) Di prendere accordi col Sindaco di Roma per concentrare tutti gli indumenti nel magazzino comunale di Sant'Antonio ove gl'incaricati del Comune con l'assistenza dei delegati dell'Associazione fra i Romani procederanno subito alla cernita, alla ripartizione e ad una statistica sommaria degli oggetti.

2°) Di mettere provvisoriamente a disposizione del Sindaco i letti ed i materassi per quanto siano tuttora indispensabili in Roma alla cura dei feriti e dei profughi, per spedirli poi nei paesi danneggiati.

3°) Di lasciare a cura del Comune la distribuzione degli oggetti di vestiario necessari per i profughi e per i feriti ricoverati in Roma.

4°) Di sollecitare la immediata distribuzione del resto, nelle località colpite, domandando ogni prelevamento dal magazzino comunale al Sindaco di Roma od al presidente dell'Associazione dei Romani.

5°) Di erogare la somme raccolte e già consegnate nelle cassette alla Banca d'Italia per le operazioni di apertura e conteggio che si compiranno questa mattina, alla costruzione immediata di baracche in legno al fine di difendere i superstiti dai rigori della stagione.

All'uopo è indetta una adunanza del Comitato per oggi alle ore 19 nella sede sociale in piazza di Spagna.

La sezione per la lotteria di beneficenza.

Il Consiglio Direttivo della Secessione, accogliendo la proposta della Associazione fra i Romani di tenere prossimamente una lotteria di beneficenza organizzata su larghe basi e con doni provenienti da tutte le città italiane, ha deliberato di rivolgere invito a tutti i soci della Secessione e agli espositori aderenti alla prossima Mostra, perchè inviino qualche opera d'arte, che dal Consiglio sarà consegnata al Comitato per la lotteria.

Essendo molto numerose le adesioni di artisti italiani, già pervenute per la prossima Esposizione, il Consiglio, confidando nella generosità dei colleghi, è certo di poter concorrere alla filantropica iniziativa con un numero di opere d'arte molto notevole.

Ottantesimo di S. Maria degli Angeli.

Sua Maestà la Regina Madre oltre le cospicue elargizioni di denaro fatte privatamente ed a Enti, oltre all'invio di vagoni ferroviari e furgoni automobili nei luoghi del disastro con vettovaglie, oggetti di vestiario e medicinali per le povere vittime del terremoto, ha destinato l'Asilo Materno *Iolanda* per il ricovero di 25 bambini feriti, trasformandolo in un completo ospedale. A tutto oggi i bambini ricoverati sono i seguenti:

Tranquilli Romolo, Brunoki Lisio, Di Cosimo Maria. — Marini Emilia — Di Pasquale Giuseppa, Cardoni Enrico, Sabatini Arnaldo, Di Genova Aquilina Montanari Igina, — Mancinelli Angelina, — Pietropinti Maria— Ottavi Filippo — Passalacqua Maria — Passalacqua Teodolinda, Massimiani Chiara — Vitali Carmine — Ridolfi Bruno — De Benedittis Amilcare — Mariani Anna — Di Carlo Elvira — Cecchinelli Angelina e due bambini lattanti d'ignota provenienza.

Offerte pervenute alla cucina del circolo S. Pietro.

Dal sig. Ceccarelli Giovanni via Vicenza 14, kg. 25 carne alla cucina della Stazione.

Dalla Società Internazionale per la Torrefazione del caffè litri 10 caffè inviato alla cucina che fu impiantata al Filippini ove sono ricoverati circa 200 profughi

La Commissione del Circolo, mentre ringrazia i generosi oblatori si augura che questi possano trovare imitatori.

Due campi di rifornimento.

Per accordi presi fra il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Ciuffelli, ed il Comando del Corpo d'Armata di Roma sono in corso di istituzione in adatte località due campi di rifornimento per il concentramento e la distribuzione dei soccorsi nelle zone sinistrate.

Nei due campi funzioneranno anche forni militari.

Generose iniziative della Società Romana Tramways-Omnibus.

Appena si ebbe la notizia dell'immane disastro che ha colpito Avezzano, partirono subito a quella volta il comm. Genovesi, il prof. Grismayer, membri del Consiglio di Amministrazione della Società Romana Tramways-Omnibus, l'ing. Calcolari, direttore della Società per distribuire agli infortunati delle somme di danaro, volendo con ciò che i soccorsi fossero immediati.

Inoltre furono date disposizioni perchè vetture tramviarie fossero messe a disposizione dei Comitati, per il trasporto dei feriti.

Ieri una squadra di 25 operai, sotto la direzione dell'ing. Giulio Naldoni, venne spedita sui luoghi del disastro. Essa è diretta a Pali, paese completamente privo di soccorsi. La squadra della Società è stata fornita degli attrezzi occorrenti e di provviste perchè l'opera sua possa tornar proficua e di sollievo a quella popolazione.

La generosa iniziativa meritano ogni lode anche per la loro gratuità e per il pronto effetto.

Soc. agricolo-operaia Porta Portese e S. Francesco. — Nella seduta di ieri il Consiglio Direttivo della società agricolo-operaia di Porta Portese e San Francesco ha stabilito di inviare nei due suburbi una sottoscrizione pro vittime, affidando la raccolta delle oblazioni a tutti i soci, i quali verranno muniti di apposita scheda timbrata e controfirmata dal presidente prof. Gustavo Bernardi e dal segretario rag. Enrico Folena. Tale schede verranno anche consegnate ai principali negozianti della vasta zona e si ha fiducia che la popolazione risponda degnamente all'umanitaria iniziativa. La Società stessa ha iniziato la sottoscrizione con un'oblazione di L. 25.

Il cuore dei nostri operai.

Le officine meccaniche di Roma hanno inviato a mezzo del comm. Tabanelli deputato provinciale al Sindaco di Roma la seguente lettera:

« Mi pregio partecipare alla S. V. Ill.ma che gli operai delle *Officine meccaniche di Roma già Tabanelli* di loro spontanea iniziativa hanno chiesto ed ottenuto di far domenica mezza giornata di lavoro destinando il ricavato a beneficio delle vittime del terremoto.

Funzionari ed impiegati delle Officine hanno pure aperto una sottoscrizione.

L'Amministrazione della Società ha votato a sua volta un contributo di L. 200 deliberando inoltre su proposta del comm. Tabanelli di mettere a disposizione del Comitato per qualunque lavoro di competenza di queste Officine al prezzo di costo.

Il ricavo tanto della mezza giornata operai che l'offerta della Società verrà versato quanto prima.

Con distinta osservanza »

Le sottoscrizioni.

Ecco una prima nota di offerte versate al Comune di Roma a favore dei danneggiati del terremoto.

Comune di Roma L. 50.000 – Princ. don Prospero Colonna L. 100 – sen. Adolfo Apolloni L. 100 – sen. F. S. Bennoci L. 100 – sen. Filippo Galassi L. 100 – sen. Pariele Stadurini L. 100 – sen. G. B. Giovenale L. 100 – sen. Giorgio Bompiani L. 50 – sen. Annibale Sprega L. 50 – sen. Torquato Poggi L. 50 – sen. Francesco Di Benedetto L. 50 – sen. Romeo Rosalli L. 100 – sen. Paolo Orlando L. 100 – sen. Giannetto Valli L. 100 – sen. Emilio Teste L. 100 – sen. Ottavio Libotte L. 50 – gr. uff. Alfredo Lualgnoli L. 100 – cav. Enrico Caselli L. 50 – comm. prof. Francesco Scaduto L. 100 – comm. sen. Enrico Cruciani Alibrandi L. 100 – comm. comm. Angelo Sarani L. 100 – comm. comm. Luigi Tacchi Venturi L. 10 – comm. Arcangelo Capuano L. 3 – comm. comm. Giuseppe Desideri L. 200.– Nelson Page L. 1000 – John Burns L. 250 – mons. Giuseppe Bocciarla, Cappellano maggiore di S. M. il Re L. 100 – marchesa Lucia Visconti Venosta-Alfieri L. 500 – contessa Gabriella Lazzari Valperga di Masino L. 25 – signora Sofia Trompeo L. 15 – Peronchi Silvestro L. 10 – Sabatello Benedetto L. 10 – The Vittoria Colonna Women Club di S. Francesco L. 1500 – Tesoreria del Comune di Roma (1) L. 155 – Buffa Luigi L. 25 – Mercato centrale (2) L. 536,27 – Mercato del Pesce (3) L. 1030 – Piccole offerte incassate dalle Delegazioni Municipali nei diversi mercati di rivendita L. 436,60. — Totale Lire 57.597,87.

(1) Cav. Enrico Sambucetti L. 20 – cav. Pietro Battisti L. 25 – Baldassarre Guidi L. 25 – Pietro Rolandi L. 10 – Salvatore Rappaglosi L. 5 – Enrico Ferranti L. 5 – Giacomo Mazzetti L. 5 – Enrico Guidi L. 5 – Luigi Guidi L. 5 – Giovanni Gualandi L. 5 – Riccardo Franchi L. 5 – Ornisda Serafini Vigneri L. 5 – Maria Kustermann L. 5.

(2) Negozianti L. 337.55 – Sensatori e zona romanesche L. 105.60 – Carri e carrettini L. 44.12 – Cancelli e pesatori L. 17,35 – Incohini e fiochine L. 41.65.

Sono specialmente degni di nota: Mariano Marini L. 25 – Fratelli Ferrini L. 25 – Soc. Seida . 10 – Sotter e De Gregori L. 20 – Frat. Moati L. 10 – Parassasi L. 10 – Manescalchi L. 10 – Mazzi L. 10 – De Gregori Natale L. 10 – Imbrighi L. 10 – Bragaglia L. 5 – Fraschelli L. 5 – Ceraglia L. 5 – Del Zero L. 5 – Catracchia L. 5 – Sciaraglia L. 5 – Santini L. 5 – Clementi L. 5 – Di Vanno Gaetano L. 5 – Ferreri ed Eustacchi L. 5 – Dolci L. 5 – Grimaldi L. 5 – Salvatori Antonio L. 5 – Paparelli L. 7 – Marchetti L. 7 – Frat. Bianchi L. 5 – D'Innocenzi L. 5 – Mariannacci L. 5 – Madello L. 5 – Nocella L. 5 – Neri L. 5 – Marini Luigi L. 5 – Piccionetti Giuseppe L. 5 – Piccionetti Oreste L. 5 –

Nella zona romanesca due orticultori che non sono dei più importanti hanno dato rispettivamente 10 e 5 lire.

(3) Classe dei pescivendoli L. 480 – Ditta Tabanelli Marchi L. 350 – Soc. di M. S. L. 50 – Melchiorre Pasquale ciocr. pesce L. 50 – Beltramme Biagio L. 50 – Barbani Giovanni L. 50 – Veluti Michele L. 30.

Per i profughi.

Ecco l'elenco delle offerte pervenute alla marchesa Leonia di Rudinì, nel padiglione nord alla stazione di Termini (presso la Piccola Velocità).

Signora E. G. Mazza L. 20 – contessa Zanelli L. 10 – N. N. L. 5 – marchesa Cappelli L. 5 – madama Washington Stephani L. 200 – baroness Coletti, oggetti di vestiario – mr. Andrés Pedesta, id. id. – signora Siracusi id. id. – Virginia Rastelli L. 2 – sig. N. N. L. 10 – sig. contessa Pasolini, pettini – sig. Gagliardi, biscotti e scapolari – sig Silvio Spalletti, vini e generi alimentari – sig. Giovanni Ceccarelli, generi alimentari – Albergo Massimo D'Azeglio, latti e coperte – sig. marchese Cupola, materiale per farmacia. – s'g. barone Amm'go de Rouvier, sigari – signora Felicita Gerdj, 6 fazzoletti e uno scialle – sig.nora contessa della Somaglia, arance, scarpe, etc. – sig. marchese Visconti Venosta, scarpe – sig. duchessa d'Aquara, scarpe, calze, etc. – sig.a principessa di S. Faustino, scarpe, calze, sciarpe, cappelli – sig.a baronessa Pallio, coperte, sciarpe e maglie – sig. De Martino, sciarpe e maglie, 2 vestiari – Ordine di Malta, materiale farmacia – signora Giulia Argentini Arduini, vestiario

Un encomio agli ospedali.

Il regio commissario degli ospedali riuniti comm. Lusignoli ha inviato la seguente lettera ai direttori dei nosocomi dipendenti:

« Per quanto il lavoro cui deve soddisfare il nostro Istituto per la irreparabile jattura che ha testè colpito una nobile regione italiana non sia che all'inizio, sento il bisogno di rivolgere una parola di plauso e di ammirazione a tutto il personale ospedaliero.

Giunga il mio riconoscente pensiero, prima che agli altri, a Lei, chiarissimo direttore, che ha profuso la Sua benefica ed autorevole attività in singolarissima misura.

I nostri ospedali, mercè le cure e le direttive dei sanitari che vi sono preposti, hanno dato in questo doloroso momento un esempio nobile solenne.

Voglia la S. V. rendersi interprete dei miei sentimenti di ammirazione verso tutti i medici, da Lei dipendenti. Dica loro che io mi sento fiero ed orgoglioso di essere a capo di un Istituto, che conta sanitari così benemeriti e capaci.

Voglia anche far pervenire la espressione del mio compiacimento al personale di amministrazione e di assistenza. Alle suore, agli impiegati, ai sorveglianti, agli infermieri, al personale di fatica di tutti gli ordini e di tutte le classi, che hanno così bene meritato nell'alta opera umanitaria compiuta, il mio pieno plauso che è tanto più vivo in quanto risponde alla fiducia che io, fin dal primo momento, ho riposto in essi.

A Lei, chiaro direttore, con i rinnovati ringraziamenti, la espressione della mia particolare stima ».

Analoga lettera il comm. Lusignoli ha diretto al segretario generale cav. uff. Corelli, manifestando il suo compiacimento anche per l'opera prestata nella luttuosa circostanza dal personale amministrativo.

Un altro nuovo ospedale della Croce Rossa.

La Croce Rossa ha impiantato a Roma un ospedale da 150 letti nei locali della Società « Roma » di proprietà del Banco di Roma, che li ha messi gratuitamente a sua disposizione.

Le spese pel funzionamento del detto ospedale sono interamente sostenute dalla Croce Rossa. L'arcivescovo Giovanni Cirsolo, con generoso pensiero, ha offerto il suo automobile, apposito di tutto, per trasportare al detto ospedale i feriti o ammalati provenienti dal luogo del disastro.

Questo è il secondo ospedale che allestisce la Croce Rossa, a sua spese, in Roma e sarà diretto dal prof. Postempsky. L'altro è quello di Sant'Egidio diretto dal prof. Marzoni.

Oltre ai medici ed ufficiali amministrativi della Croce Rossa, fanno servizio in questi ospedali forti nuclei di infermieri volontarie della Croce Rossa le quali prestano la loro opera anche nei due ospedali militari e negli ospedali civili della capitale.

Le auto-ambulanze della Croce Rossa prestano ottimi servizi nei paesi devastati, trasportando con comodità e rapidità i feriti alle diverse stazioni ferroviarie.

La Croce Rossa ha permesso che il materiale in deposito presso il Comune di Roma per i campi scolastici sia impiegato a vantaggio dei danneggiati dal terremoto.

Il servizio di assistenza alla stazione.

Questo importante servizio, così ottimamente organizzato dal nostro Municipio, è regolato nel modo seguente:

Lunedì: Croce di Malta, (10 barelle, 20 uomini); Romanina (3 lettighe, 12 uomini); Porta Metronia (1 lettiga e 4 uomini).

Martedì: Principe di Piemonte (3 barelle, 6 uomini); Croce Bianca (2 barelle, 8 uomini); Croce Verde (4 lettighe, 12 uomini).

Mercoledì e venerdì: come il lunedì.

Sabato e domenica: come il martedì.

Orario diurno (8-20).

Di notte (dalle 20 alle 2) prestano servizio la Croce Bianca e Rossa (6 lettighe e 10 uomini).

Il delegato regionale per l'Ordine di Malta è il principe Orsini. — Comandanti di turno: Raimondo Marchesi, Francesco Quadrari, Conte Francesco Aluffi, Lorenzo Mancini (capo sorvegliante).

Ora scarpe per i profughi.

Il Comitato alla stazione raccomanda vivamente ai cittadini di inviare scarpe di qualunque specie, essendovi di ciò assoluta deficienza. Ieri sera si sono dovuti mandare ai ricoveri dei bimbi con le sole calze! Qualunque famiglia può privarsi di un paio di scarpe e fare un'opera buona.

Il Comitato delle Signore.

Questa mattina alle ore 11.30 avrà luogo nella Sala delle « Bandiere » in Campidoglio, sotto la presidenza di S. E. donna Maria Salandra, la riunione del Comitato generale delle signore per soccorrere i feriti e i profughi dal terremoto.

In detta riunione verrà concretato e regolato il programma d'azione del Comitato stesso.

Tutte le signore munite di apposita tessera loro rilasciata sono pregate d'intervenire.

Una ispezione alle case rimesta.

La Società degli ingegneri e degli architetti italiani, con nobile slancio, a mezzo del suo presidente commend. Luiggi, ha offerto al Ministero dei LL. PP. l'opera volenterosa e disinteressata di valorosi professionisti.

Il Ministro Crattelli, accogliendo l'offerta, ha disposto che una prima squadra si rechi nel distretto di Avezzano, ove numerosi e sparpagliati sono le frazioni e i comuni colpiti dal disastro, per visitare e dichiarare le case tuttora abitabili senza pericolo.

Partiranno stamane gl'ingegneri comm. Praissi, cav. Catani, cav. Tonni-Bazza, Canevari, Terranuova Ugolini e i lavoratori Luiggi e Giannelli.

Ai medesimi si uniranno gl'ingegneri cav. Mora, cav. Canizzaro, Almagià Roberto, Gallinai, Gnesarotti e Venuti, che già si trovano sul posto.

L'opera della Congregazione di Carità.

Come già annunciammo, la Congregazione di Carità di Roma, nonostante le limitazioni che la legge impone al suo compito, il quale non può esplicarsi oltre il territorio del Comune, ha concorso alla grande opera di pietà verso le vittime del terremoto, quanto più sollecitamente e generosamente ha potuto. Oltre ai provvedimenti finanziari adottati d'urgenza per un importo complessivo di lire 35 mila ed all'impianto immediato di un ospedale completo nei locali del proprio Istituto in S. Cosimato, essa è stata direttamente rappresentata sui luoghi del disastro dal suo presidente onor. Carlo Rasponi che, insieme ai deputati comm. Vittorio Emanuele Bianchi e cav. Lamberto Antonini e a due funzionari dell'Amministrazione, recatosi con tre automobili nella zona maggiormente colpita, ha distribuito rilevante copia di indumenti, coperte, farmachi, cibaria e somme in danaro.

Iniziative varie

Ieri mattina alle ore 6 è partita la seconda squadra della Sezione repubblicana, recante con sè « camion » carico di viveri, coperte e medicinali.

L'offerta è stata fatta con una rilevante oblazione dei soci del Mattatoio, che concorrono così entusiasmo alla richiesta della Sezione.

La squadra si è diretta a Pescina e paesi limitrofi, dove più è sentita l'urgenza del soccorso.

***

Sotto la presidenza del cav. Guadagnoli si è adunato di urgenza il Consiglio della Unione Costituzionale di Trastevere, il quale ha deliberato di concorrere con lire 100 alla sottoscrizione per le vittime del terremoto; di aprire una sottoscrizione fra i soci; e di tenersi a disposizione del Comitato per concorrere al lavoro destinato a mitigare la penosa calamità.

***

L'Istituto « Galileo Galilei » ha organizzato una squadra di venti giovani i quali guidati dal preside prof. De Angelis e da quattro insegnanti si sono recati nei comuni di Cappelle e Magliano dove hanno distribuiti viveri e medicinali. La squadra ha fatto ritorno a Roma stamane.

***

Il prof. Pichetti, oltre il consueto « the » del mercoledì darà domenica, 24 corr. alle ore 17 un « the » a totale beneficio dei danneggiati del terremoto.

Data intanto l'urgenza del momento si ha fatto un primo versamento di L. 200.

**Per il prezzo del pane.

agitabili porte anche nelle sale e presso gli uscieri in qualsiasi altro modo che permetta al pubblico di rivolgersi separatamente ad essi.

Le contravvenzioni sarà contestata non solo a chi dà fuoco ai petardi, ma anche a chi presso di essi od in istrenne vi viene fatto.

Il provvedimento è stato approvato dal Consiglio Comunale, tende a far diminuire l'abbattimento nelle sedute pubbliche ed in alcune strade centrali ave diverse volte vennero deplorate.

Arcadia. — Ieri Mercoledì ha parlato nell'arcadico consesso il prima Ricciardi. Dopo aver ricordato il movimento artistico e spirituale di preparazione, dopo aver confortato la speranza che il Rinascimento si possa far risalire a Carlo Magno, mentre ed essendo le principali opere del 600. Fece in evidenza come si debba alla libera interpretazione della natura la vera dell'arte di queste periodo nota le differenze fra la decorazione e la pittura propriamente detta.

Dentro analizzando e raffrontando le personalità artistiche di Bernini e di Borromini, ne ha messo in evidenza la profonda analogia.

Le conferenze di domenica pubblico di circa 300 persone che applaudirono vivamente l'insegnamento conferenza abbellita da una ricchissima e scelta serie di proiezioni.

Il 23 febbraio Ing. Mercadi parlerà di « Le sculture di Brancusi ».

Auto meccanici. — *Parsifal di pace*, pasta ecc., per fare dei pacchi-dono. — Si fa una cosa, non c'è dubbio, che classifica decisamente esperimento d'asta delle ore 11 di Giovedì 4 febbraio nella residenza municipale in Campofiglio, innanzi all'on. Stadium ed a 1 per cent, avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura di pane, pasta ecc. per l'anno in corso, per conto vitto Comunale annesso alla R. scuola normale femminile. Il capitolato d'appalto relativo alla fornitura stessa, nell'Educatorio Regina Margherita al Lazzaretto Vecchio, è stato approvato il 30 settembre 1916, per l'importo previsto di L. 7950.

Conferenze del II bronzo del collettore della Valbona di S. Agnese. — Domani alle 14 avrà luogo nella sala dell'appalto del lavori per la costruzione del II tronco del collettore della Valbona di S. Agnese della lunghezza di metri 1500 circa.

Il tronco sarà costruito per la maggior parte in galleria e per la restante in trincea.

Fornitura della pasta occorrente per occasioni, mense private e varie, per l'anno 1917 in corso. Il relativo avviso per l'appalto della fornitura della pasta occorrente di 12 ottobre scorso ed un gesto con apertura, di 30 del mese stesso, delle offerte di ribasso sulla fornitura importo previsto di L. 9615 nette del ribasso d'asta che potrà essere determinato dalla gara stessa.

Tasse taxiste, mentre vivere. — Si rende noto che il rilascio dei certificati provvisori per la tassa di circolazione di spazi ai sensi pubblici con tabelle, motori, vetture, automobili, camion, camioncini, autocarri, ecc. dell'anno 1918 compiuto in base alle licenze rilasciate dal Municipio e dalla Questura. Il certificato provvisorio sull'Ufficio comunale delle tasse, nella via del Campidoglio n. 10 p. 3 per lo spazio di giorni 8 a datare da quello della consegna della relativa licenza interessi.

Università' popolare' Romana. — Lezioni del giorno 26 gennaio nella sede del collegio Romano alle ore 3 - 3 ½ del Pomeriggio: Prof. Ing. Cesare e gli Studi dell'Esercito Orientale di fronte al conflitto odierno.

Ingresso libero.

Inaugurazione riuviata. — L'Associazione Ambasciatori Regina Romana e l'Associazione Artistica fra i cultori d'Architettura, per la cerimonia dell'inaugurazione di lavoro della nuova sede sociale a Palazzo Altieri (via delle Botteghe Oscure) avevano scelto per il 27 corrente, a causa del grave lutto nazionale è rimandata al giorno 28 corrente.

Al Lyceum. — Domani alle ore 15.30 vera inaugurazione una mostra postuma di ritratti e studio di sculpture della scultrice Angela Teresa Francini.

— Venerdì 23, alle ore 16, Carlo Vicinelli terrà una conferenza sul tema: « Il problema della sceneggiatura e filmografia con interessanti proiezioni.

N. F. — Migliorato volentieri.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-57 — Amm. 15-34

Libre sera. — Gli agenti di P. S. dell'Esquilino Giuseppe Mollica e Alfredo Grisolo conducevano dalla guardia di finanza Ancorio Fiori, della Regina di Prussia Salvatore Ferrara, di 27 anni, abitante in via Mola 29 bis, ed in v. Porta Salaria 42, bazzo pregiudicato, arrestato dal Fiori stesso, in via Nomentana alcoholic ab. in via Appia Nuova 106, che introducevano pure presso, mentre il Ferrara si trovava in Questura avvero separato da un mobile aperto una scatola di latta contenente gr. 1 di cocaina e gr. 2 di morfina, ed una cinquantina di fiale di vetro bianco e un flacone di bicarbonato che adoperando prima della fuga. Indosso al Ferrara furono trovate, le scatole ed alcuni degli oggetti e una scalpello di cui si era evidentemente servito per scassinare la finestra di un'altra.

— Ieri, Alfredo Cenciarelli, di n. 27, sarto, domiciliato in via Arrenzano 5, aggredì il passeggero Ugo di un taxi-cocchiere con la coscienza di certo Biglio Carmelo, di n. 37, quasi dopo avergli consegnato, insieme in una scatola di Tartarone, con calle negli loro compare di Cenciarelli, per fare di una piccola statua del Cenciarelli, volendo rifiutare da un individuo parsimonie vestito. Il Cenciarelli dopo qualche tempo, quando si trovava presso l'ufficio di P. S. guardia di P. S. fece arrestare il Carmel. Gli agenti del Commissariato di Trastevere hanno arrestato stamane l'incognito compare.

— Reginaldo Bernardi, di n. 20, vignarolo, domiciliato a Marino e qui di passaggio, ieri, nell'atrio della chiesa di S. Maria Maggiore, ad opera di due sconosciuti venne derubato di effetti per la somma di lire 18.000 da distribuirsi in opere di beneficenza, in truffato di lire 400. Il Bernardi, denunciato il fatto ai carabinieri, ne diè denuncia.

Rinvenimenti. — Ieri sera alle 22, in via Le Marmore, per facili motivi Nazzanni Augusto in Domenico di n. 27 di Roma, avisano lire ed i gradi diversi in Cesare De Angelis in Silvestro.

Alle guida del sentimento accorsero dei circolanti, ma non dal quale egliano sicuri colpi di rivoltella per ristabilire l'attenzione degli agenti di P. S.

Il commissario Daddi Vittorio della Sezione di San Lorenzo, tratti diversi i rimasti nu trovò una secchia contenente gr. 200 di cocaina, un flacone che dopo stesti e con l'aspirò di alcuni militari, pesti sono restituiti.

Il De Angelis Alberto riportò contusioni guaribili in pochi giorni.

Un tasso attorno. — Ieri sera alle 21, che regnasi del quali non si conoscono i nomi, visto venire dal lato nio da un autocar diretto alla volta della sede stradale di via Madonna dei Monti 32, dettero l'allarme alcuni circolanti ed altri non. Invece tutta la via ed adiacenze furono sempre perchè gli allarmati rientrarono nelle loro abitazioni e nessuno ebbe a lamentare danni.

Accorsi i vigili di via Genova, constatarono di essere stati vittime di una burla.

FERNET-BRANCA
Specialità di
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni!

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La ripresa del *Crepuscolo degli Dei* domani ieri segnò la più completa affermazione per i valenti esecutori: la Wechbecke, la Parisi, il Stracciari, il Radaelli, il Borgioli ed il Nicolay che diresse l'opera con bella chiarezza e singolare espressione.

Stasera — Ore 20 in abb. — Giovedì nel concerto, magistrale complesso di artisti: Bernardi, Gandolfi, Ranfaelo, la Parisi, la C. ett, Lazzaro, lo Stracciari, il Walter.

Sabato prima rappresentazione del *Faust*, che avrà principali interpreti: la Wechbecke, la Parisi, il Lazzaro, il Danise e il grande basso Nazzareno De Angelis. Anche questa opera è stata concertata e sarà diretta dal m. Vitale.

Argentina. — Molta lavrità ieri al *Consolato* dei vostri teatri.

— Stasera *Sperduti nel buio*.

In vertinua l'interessante ciclo di Hermanet, il fantasto autore del fortunatissimi *Transatlantici*: *Dinamite*, *Sperduti nel buio*.

Nazionale. — La terza replica della *Segretaria* della rosa sugli interpreti principali: Ninchi, Cimara, Segni, Vannelli. La signorina D'Arago, la Gilardi, il bravo Ascarelli e tutti gli altri artisti, esercitati assolvono alla loro parte con molta vivacità e squisita signorilità.

Quirino. — Nella interessantissima ripresa: *Il principe di Kalmsan*, di ed Ettore Veda e Gino Vennelli sono protagonisti ricordati il 2° atto e quello finale. *Il tango argentino*.

Olimpo. — Ieri lo spettacolo in onore di S. Rocco Pallacchi richiamò molto pubblico. Quale non di serie avuto di piani vuoto questa artista, impeccabile nella sua parte di Nora, ha ottenuto molti applausi. Così, che le sono attribuite, lievissima ella animava del suo fine e misurato humour la parte di Krogstad, che le è stata fortemente. Le fosero degna cornice inoltri gli artisti del Pallacchi: Ferrero, Cimara, Gandolfi, Bernardi, Segni, ed il quale chiudiamo, a nome di molti suoi ammiratori, un riconoscente saluto *Spoiseti* al Mesmeri; dalle parte nella Commedia di S. Agnese dalla Fiorentina.

Il no atti sul Gallina furono seguiti da un monologo, sgherbatissimo, del Cimara.

— Stasera Thiers nella «Donne antiche» di Gallina.

Artista. — Ieri, per la prima volta, questo teatro ha dato luogo mezzo di spettacoli: ieri fu spettacolare festeggiato pel suo debutto il Maggio Bernardi.

— Domani due rappresentazioni.

Nazzari. — Una delle più belle commedie di Sardou perla e che non ha bisogno di elogi: *Fedora*.

Per la scenicissima della 100 penzioni scorrono in capitolo di circa 150.000 lire, che la Casa ha destinato per la costruzione di un nuovo teatro.

Una la Casa ha intesa di venire in soccorso, in questa circostanza, alla numerosa famiglia di quegli addetti che diversamente non avrebbero potuto provvedere a tanti di assistenza.

— Stasera Fedora.

I superstiti dovranno provare la loro condizione di parenti, e la loro assoluta mancanza assegno fonda la professione si gli inviti alla Casa, e successivamente, di un anno dal giorno della morte.

Per la sostituzione della 100 penzioni suddette,

Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

DI

MARIA TERESA PISCITELLO

— Voi ridete per non piangere... talvolta non aprite bocca per non singhiozzare. Quante volte io v'ho guardata al letto di vostra madre con gli occhi chiusi perchè io non m'accorgessi che piangevate con le mani sulla bocca, perchè io non vedessi il tormento che vi veniva su dalla anima.

— Basta, basta — disse Paola aggrappandosi a lui, scolorata e debolissima — voi sapete, sapete... E lo guardò e la sua voce era una malinconia dolorosa.

— Perchè volete così soffrire? continuò Giorgio, sorreggendola affettuosamente.

— Insegnatemi a non pensare! gridò disperata.

— Volete che io vi aiuti? ripetè lui in tono di preghiera. Volete che proviamo insieme a uccidere quello che in voi è vivissimo?... Io non sono geloso del passato... ma io vi amo, Paola! io vi amo e so che da sola voi non potete....

Ella sussultò con angoscia, sentì tutta la bontà di quell'anima che si rivelava nella rinunzia suprema di una felicità sognata e chinò il capo sul cuore con gesto disperato. Affascinata dalla dolcezza che emanava da lui, ebbe un'onda d'odio potente contro il suo pensiero, ma una voce lontana piena di pianto disse: Pensami ancora.... ti ho amato tanto.... Rabbrividì si strinse ancora al dottore e nel silenzio c'era la pena è il tormento intraducibile. Poi egli disse:

— Perchè, Paola, perchè vi ostinate a soffrire così: lasciate che io vi guidi, che vi conforti: vedete io ora soffro terribilmente, eppure voi potreste calmare un poco la mia pena.

— Che potrei? domandò alla perdutamente.

— Vogliatemi un po' di bene — susurrò con voce di commozione intensa — io ve ne voglio tanto tanto...

— Ma voi sapete... rispose Paola soffocando sul suo petto le parole. Voi sapete quanto io ho già amato.

— Ebbene che importa!... continuò Giorgio Il passato è passato...

— No, dottore, il passato è ancora troppo presente per esser morto: mentirei se accettassi il vostro cuore. Io sono vecchia, tanto vecchia e ho in me il cadavere delle cose dimenticate... Oh! no, voi meritate un altro affetto e non l'avanzo del mio cuore spezzato!!

Le parole venivano su colorendosi con riflessi pieni di dolore. Pareva che l'anima si disciogliesse nella suavità della voce cara.

— Non parlate così, Paola, io nulla vi domando. Solamente vi dico pensando un poco a me cercate di non pensare all'altro, non sono geloso del passato; esso non m'appartiene; io vi amo coll come siete bellissima e ricca di sentimenti intangibili. Paola, l'amor vostro è la mia vita: mi siete apparsa pallida e sofferente e vi ho subito amata perchè nella immaterialità della vostra persona mi è passata la vostra anima...

Così parlando la teneva a sè con una tenerezza immensa.

— Siete buono, molto buono voi, disse Paola mestamente. Ma se non riuscissi? Se vi facessi soffrire, soffrendo?

— Oh no! voi non potete più soffrire... esclamò lei. Troppo mi siete cara... Solo ditemi che il vostro dolore non vi verrà mai da me, chè, mi pentirei d'avervi detto che vi amo.

— Mai, mai, disse ella impercettibilmente.

Fu silenzio...

Rientrarono in casa che la notte era già alta.

***

Due soli luminosi s'allungavano nell'acqua. Era una fantasmagoria d'argento. Le onde venivano lievemente a tagliare la lucerna trasparente e finivano con uno spuma bianca sotto il riflesso del lume frastagliato dai pontoni di legno. Ogni tanto il vento lievemente piegava le fiammelle della salita dei Cappuccini e allora i due solchi s'univano si confondevano come fosse il riflesso di un plenilunio d'agosto. Le piccole onde continuavano a rincorrersi inutilmente con ritmo breve e ugualissimo. Paola ancora piange tenendosi follemente il capo fra le mani! Sua madre stava per morire!!! Dopo il delirio il male l'aveva ghermita sotto la stretta orribile della sua forza, e la creatura di pena finiva col pensiero intenso, col dolore intraducibile di lasciarla.

La rivide sul letto insensibile, cogli occhi vitrei, colla bocca semi aperta, col sottile filo di sangue stinto che scendeva sulla camicia chiara e sussultò con violenza dolorosa. Giorgio sentì attraverso il brivido l'intensità del pensiero e soffrì paurosamente il tormento di quella creatura addolorata.

— Non soffrite così, Paola; le disse chinandosi verso di lei dolcemente.

Ella ancora ebbe bisogno di dire, di parlare il tormento umanissimo del suo cuore per calmare l'ansito febbrile che irrompeva nel petto stretto, per soffocare l'acuto spasimo che svisava la forma terribile la sciagura intollerante.

— Oh Giorgio, ella muore, muore... gridò disperata; e lo sento che ella non può andarsene così sola, perchè quando la guardo i suoi occhi dicono la paura di morire... Oh! voi non sapete il mio tormento infinito, voi non sapete che ella non sa sorridere, che la sua vita è passata attraverso la mia anima, come una pena immensa, che ha tanto tanto sofferto!!! Oh Giorgio! qualunque dolore io debba soffrire, nessuno vale il pensiero della sua vita. Ella muore, passa così come è vissuta silenziosamente sotto il mio pianto che ha accompagnato la sua esistenza sola... Oh! la vita, la vita non è che una lenta preparazione alla morte, una crudele agonia che prolunghiamo, chissà fino a quando, chissà perchè...

Ella aveva parlato violentemente con tutto il dolore della sua anima amara.

— No, Paola, disse egli prendendole le mani — non dovete soffrire così: ora è un altro pensiero che tiene il vostro cervello in convulsione.... Voi non saprete mai fino a qual punto io soffra la vostra pena, io so leggervi l'anima. Dite, ditemi che qualunque cosa avvenga, voi non vi dimenticherete di me, non lascerete il mio amore. Paola, Paola, mi promettete di essere forte nel pensiero della mia aspettazione!...

Ella subito non parlò, tutto ancora si disperdeva nel ricordo tenace che l'afferrava con violenza selvaggia quasi volesse sprofondarla sotto il pensiero. Poi disse con un'accento pieno di disperazione sconsolata...

— La mia forza viene da voi Giorgio... Se io potessi amarvi, se io potessi amarvi... Voi non conoscete la laguna immensa della mia anima! Voi non sapete tutta la mia lotta per il vostro amore!.. e fino a qual punto voi teniate il mio cuore! Io sono felice di vedervi, di sentirvi vicino e quando voi siete triste io soffro, e quando voi vo me andate mi pare che qualche cosa mi manchi, qualche cosa che era intimamente mia e che è stata colta dolcemente accarezzandomi lo spirito fantastico...

La sua voce cambiava con l'espressione della parola. Piana, semplice scorreva come una carezza forse un po' dolorosa ed egli si compiaceva di ascoltare la confessione di quel cuore, che lacerava il suo cuore.

— Quante volte io mi son detta — ella continuò — bisogna che gli dica che l'amo, che l'amo... e vi ho visto, e vi ho parlato, e non vi ho detto nulla... pure so che voi accoglierete la mia confessione con gioia, con felicità, perchè voi mi amate è vero, mi amate, così come voglio essere amata io, individualmente per me sola, non per la mia pena, per la mia pietà!!...

Ora gli stringeva le mani e la sua voce pariava forte con un tremore convulso, con un'intonazione calda ma strana, tanto strana! Egli sentiva in quella voce cara la sua anima, in quelle mani febbrili il suo cuore e non volle parlare per non rompere l'incanto che gli veniva da lei.

Ella continuò come se tutto il dolore le fosse salito in bocca per accrescere il suo tormento.

— Che cosa non farei io per voi Giorgio! Ah se per il presente e per il futuro potessi dimenticare il passato! A come, come posso dirvi «Vi amo» quando tutta la mia essenza grida. «Non puoi amare, non puoi amare...»

Egli rimase silenzioso. Un dolore sentitissimo gli strisciava fin dentro il cuore dandogli uno spasimo feroce. In quelle parole egli sentiva la presenza dell'altro, il pensiero non suo... Un furore cieco lo prese, una voglia pazza di fuggire quella donna che disperdeva il suo orgoglio, nell'esaltazione dell'inutile amore, ma... Non era già tornato da un'allontanamento con la vergogna della sua disfatta? E perchè persistava nella malattia del suo cuore?...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza LA MODA UNIVERSALE —
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione Post. Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
E. R. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

— Con LA MODA UNIVERSALE —
Italia . . . . . Anno L. 31,50
Stati dell'Unione Post. . . . . Anno L. 48,—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 18 — Telefono 12-64.
Tariffa: 4.a pagina (in Economia) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Domandasi preventivi tariffe.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.
GALLERIE - *Vaticana*, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 13 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Pallavicini*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
MUSEO DEI GESSI, Via Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
CATACOMBE - di S. *Agnese*, v. Nomentana (Il percorso dal cancello della chiesa comunica) dalle 9 alle 11½ e dalle 14 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana num. 226 dalle ore 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aldobrandini*, v. Gaeta Gaeta, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS Apostoli.)
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 18, dalle 13 alle 16.
Id. *Umberto I*, v. Porta del Popolo - dalle 8 al tramonto

Ingresso Lire Una

VATICANO. Museo v. Dalle Pandette, viale dei Giardini dalle 9 alle 13.
Id. *Musei e Gallerie Antiche*.
Id. *Musei Egizi ed Etrusco. Gallerie Lapidaria. Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Scavi Grotte Sotterranee* di San Pietro dalle ore 8 alle ore 11.
MUSEI - *Lateranense* aperto gratuitamente il Giovedì in Laterano, dalle 10 alle 15
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 13 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 79, dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (ingresso da Porta del Popolo v. Arco Scuro dalle 10 alle 16.
Id. *Provinciale ed Provinciale* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolini* di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *Alla Lungara* v. Scuola 64, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Sciarra*, villa Umberto I, dalle 13 alle 15.
Id. *Capitolare di pittura sinopie* del Campidoglio, dalle ore 10 alle ore 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15
FORO ROMANO dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 15, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO Ponte Sant'Angelo, dalle ore 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano, dalle 9 a tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO v. Appia Antica 82, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e S. Pretestato*, v. Ardeatina 92, dalle 9 a tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 12.30

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - Cupola di S. *Pietro*, dalle 8 alle 15.
Studio e Fabbrica del Mosaico, ingresso del Portone di Bronzo dalle 9 alle 15
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 8, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO *Galleria Superiore*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta S. Sebastiano 15, dalle 9 al tramonto.
SEPOLCRO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 92, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ora, all'Ave Maria

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO & RUBATTINO
Anonime - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 80,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì da NAPOLI il Giovedì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Giovedì e da SAVONA ogni Sabato
"RECORD" "EUROPA" "PLATA" — Durata del viaggio 18-19 giorni
Servizio tipo Grand Hotel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando a BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società.

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
E. FALCONI - NOVARA ST. ABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschott
Via Volturno N. 58

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.20	6.05	7.06	9.36	12.—	17 —	19.40
			9.55	16 —	18.05	22.55	
Pon-Torino	8.—			13.25	16.40	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	9.10	13.20	15.00	18.35	22.—	
Firenze-Milano	9 —	9.40	14.55	18.6	18.35c	21.5	00.35
Pisa-Milano						21.20	
Parigi						21.30	
Grosseto				15.10			
Castellammare A.		7.35	13.—	15.15c	19.45		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	0.10	8.30	16.—		Feriale		
Frascati	5.10	10.10	10.10	12.05	20.15	21.50	Feriale
Velletri-Terracina	8.40	12.05	17.45				
Velletri	0.15			19.40			
Fiumicino	4.45d		9.30	15.35	18.—	00.10	
Mandela-Subiaco		7.00	13.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Genzano — c) a Civitavecchia — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.30		9.25	10 —	11.05	15.40	18.20
		12.25	17.45	20.20	23.15	23.50	
Torino-Pisa	7.20		14.10		18.45	19.15	21.25
			c				23.55
Ancona-Foligno		7.5	10.10	14.20	19.35	22.20	
Milano-Firenze	6.40	9.35	14.10	18.50	19.05b	22.55	23.30
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			9.52	9.50	15.25	20.15	24.—
Tivoli		7.35	13.—				
Civitavecchia	2.—	11.20	16.45		Feriale		
Frascati	7.35	9.55	12.05	12.55	20.50	23.40	Feriale
Terracina-Velletri		9.25		15.30		24.10	
Velletri	5.15				16.25		
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	24.30	21.35e		
Subiaco-Mandela	7.20		7.20	10.25	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Velletri — d) da Avezzano — e) a Capranica.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.20 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.25 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.25d – 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.50 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.30 – (*) 14.45 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.4.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 – 10.3 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* – 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 – (*) 10.5 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.3 – 8.30 – (*) 9.50 *festivo* – 11.20 – (*) 12.59 *festivo* – 14.29 – (*) 15.52 *festivo* – 17.20 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.15 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.15 – 8.49 – 10.19 – 13.19 – 14.45 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *festivo* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.13 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.26 – 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.57 – 11.55 – 13.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.55 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9.—	12.—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.23
Settebagni		7.1	9.56	13.54	17.36
Rignano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porta		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo-Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Ponte Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.56	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	5.15	10.25	14.15	17.—
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Ponte Flaminio		7.57	11.—	14.52	17.49
Morlupo-Leprignano		8.18	11.21	15.14	18.12
Castelnuovo di Porta		8.26	11.30	15.22	18.20
Roma		8.54	11.56	15.51	18.29
Settebagni		8.5	12.1	15.41	18.45
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.45	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO

Civita Castellana	p.	6.15	9.35	11.55	16.51	19.14
Fabbrica di Roma		6.30	9.2	11.55	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Gallese m. G.		7.19	9.44	12.3	16.41	20.17
Gallese		7.44	10.8	13.4	17.—	20.38
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.11	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	6.40	8.35	12.30	15.30	18.20
Gallese		6.53	8.47	12.43	15.47	18.32
Gallese m. G.		7.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		7.32	9.30	13.28	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		7.53	9.53	13.45	16.47	19.38
Civita Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.—	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.30 – 12.15 – 17.35 – 18.30 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 13.46 – 19.46.

Roma-Anzio-Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 13.15 (b) – 17.35 (b).
Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.16 – 18.29(b)
(b) via Albano.

RomaTrastevere-Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 – 13.47 – 18.
Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 13.58 – 21.1.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo	Feriale				
Roma	8 —	9.10	3 —	9.30	13 —	18.30
Settebagni	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.9	— —	7.30	10.28	13 —	18.23
V. Adriano	— —	— —	8.3	10.30	— —	18.36
Tivoli	— —	— —	8.24	10.52	13.37	18.54
					Festivo	
Tivoli	7.30	11.5	12.5	16.36	18.28	— —
V. Adriano	7.43	11.21	12.19	16.45	18.41	— —
Bagni	7.56	11.37	12.32	17.1	18.54	— —
Roma	8.32	12.43	14.32	18 —	19.30	— —

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle - Cartiere Meridionali

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici arteriti non possono mancare di usarlo, che esso

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

preparata dall'Unione Farmaceutica Romana di **S. Giuliano Rotto - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1.50 elegante bottiglia grande.**

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentante per Roma Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni - Via Astalli 16 - Dott. Giuseppe Sarno, Piazza Quirini 3 - Farmacia D. Luigi Andreoli - Perugia - Farmacia Municipale Ghezzi, Corso Bianco Aosta - Farmaceutica Gallo, piazza S. Lorenzo, Genova.
PER VIVERE BENE E LUNGAMENTE.

Elettricità

Forniture di impianti di Luce, Suoneria, Force motrice, Soccorso Elettrico, ed Apparecchi Elettrici in genere.
Offerte per la sistemazione di apparecchi ricevitori (microfoni ed altoparlanti).
Chiedere il grande catalogo illustrato alla Ditta CARLO DALLE MOLLE già V.lle & C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 4 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto per qualsiasi azienda patrimoniale o commerciale accetterebbe impiego fiduciario, importanti referenze controlli ordinamenti contabili, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, massima serietà. Scrivere Ufficio Viale 150613 Roma.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LEZIONI MARIA GOLOSIMO tornata a Roma principia alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino presso moderatissimi. Rivolgersi - Via Venezia 60.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto e emissione Via Capo le Case 28, int. 4.

ABILE OCCHIERE in bianco e seria cerca posto presso ottimo fabbricante famiglia. Scrivere lettera.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA DEI [illegible] 36, piano 2 [illegible] di questo è preso buona famiglia e libera [illegible] a poco prezzo.